COMUNE DI RAGUSA







RELAZIONE INIZIO MANDATO DEL SINDACO

AVV. GIUSEPPE CASSI'

Relazione di inizio mandato

Anni 2023-2028

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo ***4-bis*** *del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante:* ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** *per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27 giugno 2018.*

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

*La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente***.**

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione

Popolazione residente nel Comune di Ragusa al 31/12/2022 : 74.345

POPOLAZIONE	*MASCHI*	*FEMMINE*	*TOTALE*
2018	35.514	37.869	73.383
di cui Stranieri	(2.738)	(2.539)	(5.277)
2019	35.600	37.818	73.418
di cui Stranieri	(2.989)	(2.671)	(5.660)
2020	35.489	37.608	73.097
Di cui Stranieri	(3.104)	(2.755)	(5.859)
2021	35.846	37.785	73.631
Di cui Stranieri	(3.406)	(2.893)	(6.299)
2022	36.258	38.087	74.345
Di cui Stranieri	(3.730)	(3.141)	(6.871)

I cittadini stranieri residenti a Ragusa al 31.12.2021 rappresentano l'8,55 % della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania (1.928) seguita dalla Romania (1.166) e dalla Tunisia (1.156).

Nel 2021 i nati a Ragusa sono stati 507 in leggera prevalenza maschi (254). I morti sono stati 834 di cui 446 donne e 388 maschi.

1.2 Organi politici

Sindaco: GIUSEPPE CASSI'

COMUNE DI RAGUSA
SINDACO – Avv. GIUSEPPE CASSI'
SITO INTERNET comune.ragusa.it
INDIRIZZO Corso Italia 72 - Ragusa
CODICE IPA c_h163
CODICE FISCALE 00180270886
PEC protocollo@pec.comune.ragusa.it
PAGINA FACEBOOK Comune di Ragusa

Alla data dell'1/06/2023 (data di proclamazione del Sindaco), ai sensi dell'art.224 del D.Lgs. 267/2000, si procede alla verifica straordinaria di cassa, dopo aver premesso che in data 01/06/2023, prot.n.0074643/2023 è stata trasmessa la DOCUMENTAZIONE per la VERIFICA **STRAORDINARIA DI CASSA** ALL'1.06.2023.

Dall'esame della documentazione prodotta, si rileva che la situazione di cassa alla data dell'1/6/2023 è la seguente:

Descrizione	**Importo**
FONDO DI CASSA all'1/01/2023	€ 27.394.273,32
Reversali riscosse all'1/6/23 ultima reversale n.7954	€ 33.592.434,50
Mandati pagati all'1/6/2023 ultimo mandato n.5764	€ 50.380.991,98
Saldo giornale di cassa all'1/6/2023	€ 10.605.715,84

Procedendo all'analisi della gestione di cassa del tesoriere, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	**Importo**
FONDO DI CASSA all' 1/01/2023	€ 27.394.273,32
Reversali riscosse all'1/6/23	€ 32.511.841,62
Provvisori Entrata all'1/6/2023	€ 776.878,31
Provvisori Uscita all'1/6/2023	€ 2.078.784,01
Saldo di fatto del Tesoriere all'1/6/2023	€ 12.284.360,08

Così composto: su c/c Banca Agricola Popolare di Ragusa n. 6660001 € 12.284.360,08 (Saldo conto al 01/06/2023)
Saldo Banca d'Italia € 12,308,968,24 (Estratto Tesoreria)

Alla data odierna non esistono pignoramenti c/o la Tesoreria; I provvisori in entrata e in uscita si riferiscono a partite in corso di regolarizzazione alla data dell'1/6/2023.
L'anticipazione di cassa accordata per € 21.169.364,00 non è stata utilizzata alla data dell'1/6/2023.

Per la concordanza del saldo di fatto del Tesoriere con quello della Banca d'Italia, si evidenzia quanto segue:

Data 01/06/2023		
Entrate		
Numero ultima reversale 7954		
Fondo di cassa dell'esercizio precedente		27.394.273,32
Reversali riscosse		32.511.841,62
Reversali da riscuotere	1.080.592,88	
di cui a copertura	79.157,40	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		776.878,31
Totale delle entrate		60.682.993,25
Uscite		
Numero ultimo mandato 5764		
Deficit di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Mandati pagati		46.319.849,16
Mandati da pagare	4.061.142,82	
di cui a copertura	0,00	
Pagamenti da regolarizzare con mandati		2.078.784,01
Totale delle uscite		48.398.633,17
Saldo di diritto		**8.223.217,26**
Saldo di fatto		**12.284.360,08**
Fido		0,00
Anticipazione accordata		21.169.364,00
Anticipazione utilizzata in essere		0,00
Anticipazione a inizio esercizio		0,00
Anticipazione media		0,00
Anticipazione massima		0,00
Fondi Speciali c/c		0,00
Fondi Speciali BI		0,00

Giunta comunale :

Si riporta di seguito la composizione della Giunta e la ripartizione delle deleghe[1]:

Assessori:

GIOVANNI GIUFFRIDA	RAGUSA	30/10/1973	**1973**	VICE SINDACO	Lavori Pubblici-Urbanistica-Edilizia Privata-Infrastrutture- Servizi Tecnologici-	
GIORGIO MASSARI	RAGUSA	26/08/1959	**1959**		Sviluppo economico-Politiche Agroalimentari-Politiche euromediterranee-Affari generali-Rapporti con il Consiglio Comunale	
GIOVANNI IACONO	RAGUSA	15/10/1959	**1959**		Bilancio-Tributi-Sanità e politiche della salute-Protezione civile-Università e Ricerca-Sviluppo di comunità	
ELVIRA ADAMO	RAGUSA	06/10/1965	**1965**		Politiche per l'inclusione-Servizi sociali e Pari opportunità	
CATIA PASTA	RAGUSA	23/08/1975	**1975**		Pubblica Istruzione-Scuole ed Edilizia scolastica-Personale	
MARIO D?ASTA	RAGUSA	06/04/1979	**1979**		Ambiente-Verde Pubblico-Decoro-Transizione ecologica-Servizi cimiteriali	
ANDREA DISTEFANO	RAGUSA	09/06/1983	**1983**		Frazioni e contrade-Tutela animali	
SIMONE DIGRANDI	RAGUSA	09/01/1984	**1984**		Sport-Politiche Giovanili-Transizione digitale-Innovazione e nuove tecnologie	
GIOVANNI GURRIERI	RAGUSA	21/01/1989	**1989**		Centri Storici-Mobilità-Polizia Municipale	

Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale formato da n.24 consiglieri risulta così composto:

Presidente: Ilardo Fabrizio nato a Ragusa il 16/06/1967

Consiglieri:

	Cognome	Nome	Durata della carica
1	DIGRANDI	SIMONE	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
2	BENNARDO	FEDERICO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
3	CALABRESE	ANTONIO GIUSEPPE	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
4	CHIAVOLA	MARIO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
5	IURATO	GIOVANNI	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
6	CARUSO	ROSSANA	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
7	LAPORTA	ANGELO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
8	ILARDO	FABRIZIO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
9	GURRIERI	GIOVANNI	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
10	OCCHIPINTI	GIOVANNA	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
11	LA LICATA	ORIANA	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
12	PASTA	CATIA	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
13	MEZZASALMA	CARLA	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
14	MAURO	ROSARIO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
15	CRISCIONE	GIOVANNA MARIA GRAZIA	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
16	SCHININA'	SERGIO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
17	ANTOCI	MARCO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
18	PODIMANI	GIUSEPPE	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
19	SORTINO TRONO	GIOVANNI	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
20	FIRRINCIELI	SERGIO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
21	ZAGAMI	SEBASTIANO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
22	BUSCEMI	SAVERIO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
23	GALIFI	MARCO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi
24	BITETTI	ROCCO	In carica dal 07.07.2023 ad oggi

1.3 Struttura organizzativa

Al vertice della struttura organizzativa si trova il Segretario Generale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente: sovrintende alla gestione del Comune e allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza; svolge, inoltre, funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del Comune.

La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei vari servizi ascritti nei settori individuati nell'Ente, è attribuita ai Dirigenti che la esercitano mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il Comune di Ragusa è strutturato in dodici settori;

Direttore: no

Segretario: Dott. Valentino PEPE

Numero dirigenti: 10

Numero posizioni organizzative: 27

Numero totale personale dipendente: 445 dipendenti

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI

Con deliberazione della Giunta Municipale n.39 del 09.02.2021 e' stato approvato il nuovo modello organizzativo della struttura dell'Ente.

UFFICIO STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

Servizio 1	Pianificazione strategica, programmazione e controllo
Servizio 2	Controlli interni e prevenzione della corruzione
Servizio 3	Ufficio Unesco

SETTORE 1: SERVIZI GENERALI–ORGANI ISTITUZIONALI–COESIONE SOCIALE

Servizio 1	Segreteria Generale e Procedimenti Deliberativi
Servizio 2	Assistenza alla Presidenza del Consiglio
Servizio 3	Archivio Generale, Protocollo, Notificazione atti, Servizi ausiliari
Servizio 4	Affari General e rapporti con l'Università
Servizio 5	Servizi sanitari delegati e tutela dei diritti degli animali
Servizio 6	Servizio Elettorale, Anagrafe e Stato Civile
Servizio 7	Statistica, rilevazioni, censimenti
Staff	Ufficio di Gabinetto
Staff	Ufficio Stampa
Staff	Avvocatura Comunale
Staff	Ufficio Mediazione Tributaria

SETTORE 2: PIANIFICAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

Servizio 1	Bilancio e Consuntivo, Contabilità finanziaria, Gestione entrate e spese
Servizio 2	Contabilità economica patrimoniale, analitica e per centri di costo
Servizio 3	Mutui e piani finanziari, finanziamenti a destinazione vincolata, contabilità fiscale
Servizio 4	Economato e provveditorato

SETTORE 3: GOVERNO DEL TERRITORIO – CENTRO STORICO

Servizio 1	Gestione Piani Urbanistici, Pianificazione territoriale
Servizio 2	Servizio SIT, toponomastica e numerazione civica
Servizio 3	Gestione Piani di Spesa L.R. 61/81
Servizio 4	Contributi, Incentivazione attività economiche ed Edilizia privata nei Centri Storici
Servizio 5	Piano Strategico Città di Ragusa
Servizio 6	Progettazione Opere strategiche di Riqualificazione Urbana
Servizio 7	Servizio Attività Edilizia Assentita col Permesso di Costruire
Servizio 8	Servizio Attività Edilizia Libera e Semplificata
Servizio 9	Servizio Infrazioni e Condono
Servizio 10	Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

SETTORE 4: GESTIONE DEL TERRITORIO – INFRASTRUTTURE

Servizio 1	Manutenzione opere edili (attrezzature scolastiche, sportive e di interesse comune e generale) e immobili comunali
Servizio 2	Manutenzione e Gestione opere a rete (viabilità , pubblica illuminazione, gestione concessione metano). Espropri, occupazione suolo pubblico, passi carrabili.
Servizio 3	Arredo Urbano
Servizio 4	Servizi Tecnologici
Servizio 5	Programmazione, gestione e monitoraggio opere pubbliche. Programmi speciali
Servizio 6	Servizio tecnico-amministrativo per le procedure di affidamento dei Servizi di Ingegneria ed Architettura e dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro”

SETTORE 5: POLITICHE AMBIENTALI, ENERGETICHE E DEL VERDE PUBBLICO– MOBILITA' E PROTEZIONE CIVILE – SERVIZI CIMITERIALI.

Servizio 1	Gestione e tutela dell'ambiente (rifiuti, monitoraggio aria, acqua, suolo)
Servizio 2	Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, impianti di sollevamento, serbatoi e depuratori)
Servizio 3	Gestione servizi cimiteriali
Servizio 4	Energia
Servizio 5	Mobilità sostenibile ed Autoparco
Servizio 6	Protezione civile
Servizio 7	Patrimonio naturale e verde pubblico

SETTORE 6: SVILUPPO ECONOMICO – PROMOZIONE DELLA CITTA'

Servizio 1	Gestione piani commerciali, commercio in forma itinerante, mercati
Servizio 2	Progettazione comunitaria (Ufficio Europa)
Servizio 3	Servizi per l'agricoltura e la zootecnia
Servizio 4	Servizi per l'industria e l'artigianato. Gestione Zona Artigianale
Servizio 5	Licenze Taxi e Autorizzazioni NCC
Servizio 6	Sistemi informativi e reti informatiche
Servizio 7	Servizi informatici per il Cittadino ed E-Democracy. Agenda digitale e Smart City

SETTORE 7: SERVIZI ALLA PERSONA – POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

Servizio 1	Infanzia ed adolescenza, Servizi aperti e residenziali
Servizio 2	Sostegno alle Famiglie in Difficoltà, Solidarietà Sociale
Servizio 3	Anziani, Servizi Aperti e Residenziali
Servizio 4	Disabili, Servizi Aperti e Residenziali
Servizio 5	Assistenza Abitativa e Gestione, Assegnazione Case Popolari
Servizio 6	Segretariato Sociale Rapporti con le Organizzazioni no Profit
Servizio 7	Politiche giovanili e Orientamento al Lavoro
Servizio 8	Politiche dell'immigrazione
Servizio 9	Pubblica istruzione. Attività e trasporti scolastici. Diritto allo studio
Servizio 10	Gestione Asili Nido

SETTORE 8 – CORPO DI POLIZIA MUNICIPLAE E POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA

Servizio 1	Affari generali e amministrazione interna del Corpo di Polizia Municipale
Servizio 2	Polizia Giudiziaria
Servizio 3	Polizia amministrativa e sicurezza urbana (vigilanza territoriale, edilizia, ecologica, ambientale. polizia commerciale).
Servizio	Gestione della sicurezza stradale: viabilità e polizia stradale

SETTORE 9: RISORSE TRIBUTARIE

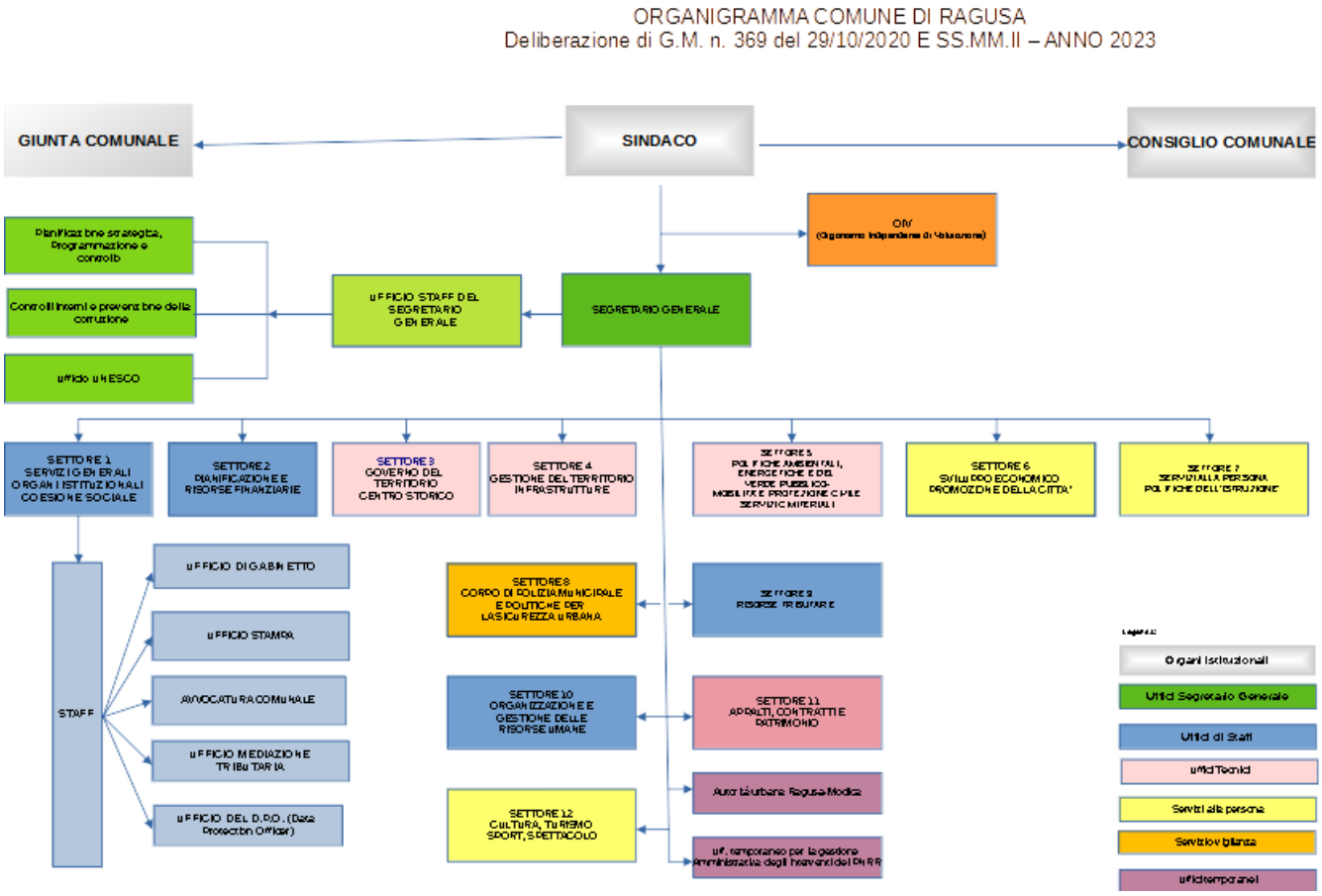
Servizio 1	Tassa sui Rifiuti - TARI
Servizio 2	Imposta Municipale Propria - IMU
Servizio 3	Tributo per i Servizi Indivisibili - TASI
Servizio 4	Gestione amministrativa e contabile del Servizio Idrico
Servizio 5	Tributi diversi

SETTORE 10: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Servizio 1	Gestione giuridica del personale
Servizio 2	Gestione economica, contrattazione decentrata e relazioni sindacali
Servizio 3	Analisi ed interventi sulla struttura organizzativa
Servizio 4	Gestione sistema permanente di valutazione del personale, gestione piani di formazione

SETTORE 11 APPALTI, CONTRATTI, PATRIMONIO

Servizio 1	Procedure di appalto di lavori, servizi e forniture
Servizio 2	Contratti sotto soglia comunitaria e procedure semplificate
Servizio 3	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato , ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

	STATO
L'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL	NO
L'Ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243bis del TUEL	NO
L'Ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243ter, 243 quinques del TUEL	NO
L'Ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art.3bis del D.L. n.174/2012, convertito con Legge n.213/2012	NO

1.6 Linee programmatiche di mandato 2023-2028

La visione della Ragusa di domani, la strategia concreta, fatta di interventi e di progetti concreti e realizzabili, che vogliamo mettere in atto per raggiungerla, non può che partire da ciò che è stato fatto in questi 5 anni. L'esperienza amministrativa maturata e la competenza per completare quanto finora avviato - e consultabile sul sito www. direzioneragusa.it - rappresentano due dei tre punti di forza per proseguire il lavoro svolto. Il terzo, di indiscutibile rilevanza, è la solidità finanziaria dell'Ente. A un mese dalle votazioni, il Consiglio comunale ha infatti approvato, ancora una volta entro i termini di legge, il rendiconto di gestione 2022, ovvero lo strumento finanziario che consentirà, a chi sarà chiamato a governare la città, di rimettere in moto prontamente la macchina amministrativa e quindi ripartire di slancio. Sappiamo come fare, senza perdere nemmeno un giorno.

La continuità è però solo uno degli elementi che contraddistingueranno la nostra azione amministrativa, qualora i ragusani lo vorranno. La trasversalità di idee e di sensibilità nata dalla sinergia di 5 movimenti politici (Peppe Cassì Sindaco, Ragusa Prossima, Partecipiamo Ragusa Futura, De Luca per Ragusa e Ragusa Terramadre), accomunati da valori condivisi, fa sì che le azioni previste in questo programma amplino ulteriormente il raggio d'azione amministrativo e le prospettive di sviluppo. Il proficuo lavoro di scambio e condivisione di proposte, che è alla base di questo programma, ha fatto emergere, in maniera tanto spontanea quanto strutturale, sei principi della città che sarà, sei "Raguse", al plurale, che inevitabilmente si fondono in una, si fanno comunità:

Rigenerata

Dalle periferie verso il centro, non più il contrario. Occorre proseguire la strategia che ha messo fine all'espansione e alla cementificazione delle periferie indirizzando energie, economie e idee verso la rigenerazione del nostro patrimonio esistente e la riqualificazione di "vuoti urbani". Ragusa deve continuare a ritrovare se stessa sfruttando spazi in disuso dalle grandi potenzialità, dando nuove funzioni a luoghi chiusi, trasformando beni pubblici abbandonati in alloggi, favorendo la nascita di nuove attività e nuova residenzialità in Centro. Valorizziamo il cuore della città e lasciamo la campagna alla campagna.

Attrattiva

Se è vero che i territori parlano, il nostro ha voce forte e chiara: Ragusa è una città tutta da scoprire. Meritano di farlo i ragusani, che spesso hanno perso memoria di luoghi, tradizioni e storia di indiscusso valore; meritano di farlo i visitatori, che hanno fame di esperienze, di contenuti con cui rendere "vivo" il nostro patrimonio materiale, fatto di bellezze architettoniche e paesaggistiche. La Rigenerazione già avviata passa da luoghi come il Teatro Concordia, Palazzo della Cancelleria, il Castello di Donnafugata, Palazzo Zacco, Palazzo del Mercato, solo per fare pochi esempi, e deve essere accompagnata e supportata dall'attuazione di una precisa offerta culturale e di servizi. Nulla può essere lasciato al caso, tutti devono essere coinvolti.

Giovane

Una città rigenerata negli spazi e nelle idee, una città attrattiva per chi viene a scoprirla ma anche per chi torna, o per chi non vuole andare via. L'emigrazione giovanile, a Ragusa come in tutto il Meridione, è una criticità tanto estesa e trasversale quanto sottovalutata. Servono nuove generazioni per ripopolare il Centro, servono giovani per dare nuove idee all'economia, servono ragazzi per accompagnare Ragusa nel suo domani. La politica di potenziamento sostenibile dell'offerta universitaria avviata in questi 5 anni, e in controtendenza rispetto al recente passato, è il fulcro di un'azione più ampia: attorno all'università vanno realizzati servizi e va messa a punto una strategia di indotto, non solo economico ma anche urbanistico e umano. La formazione però non è solo quella universitaria: corsi post laurea, corsi specialistici professionalizzanti, formazione artistica possono far sì che i nostri giovani abbiano più opzioni per non lasciare la loro terra e magari attirarne da fuori. Un'azione che si unisce al confronto con le imprese, essenziali in questo modello di sviluppo, e alle politiche di rigenerazione e attrattività per far nascere nuove economie.

Umana

Una città giovane è una città che affronta innanzitutto il fenomeno della povertà educativa. Non può esserci bambino o ragazzo che, trovandosi in contesti di difficoltà economica, possa per questo restare indietro in ambito scolastico, e nemmeno nelle attività culturali e sportive imprescindibili per la formazione e l'educazione dell'individuo. Il "nessuno resti indietro", attuato da questa Amministrazione ad esempio durante la pandemia, è un principio che vale anche per le persone con disabilità - troppo spesso intese unicamente come disabilità motorie –, che meritano una piena realizzazione del sé innanzitutto tramite il lavoro. È un principio che vale per la terza età, patrimonio della nostra comunità e non solo "categoria protetta" se inserito in un interscambio intergenerazionale. È un principio che vale per le comunità straniere, portatrici di cultura e di energie da integrare. Guardiamo a Ragusa non tanto e non solo come a una "città dei diritti", concetto forse abusato, ma a una "comunità del confronto", dove temi

che riguardano le minoranze e le discriminazioni di qualsiasi natura vengono affrontati e approfonditi, dove si ascoltano le idee e i bisogni di tutti.

Sostenibile

I principi analizzati finora passano tutti da una sfida: la sostenibilità. Il modello economico, urbanistico e di costume che le società hanno perpetuato negli ultimi decenni non è semplicemente più sostenibile. Non si può di certo sconvolgere dall'oggi al domani, non può Ragusa stravolgere se stessa, ma la nostra città può essere – ancora una volta – modello virtuoso. Nella gestione dei rifiuti, nell'avvio di comunità energetiche, nella qualità dell'aria e la pulizia dei mari, per fare solo alcuni esempi, Ragusa ha già parametri di primo piano nel contesto del Sud Italia. È alle città europee che dobbiamo però guardare, le quali hanno dimostrato i vantaggi della micromobilità elettrica anche in territori con pendenze, hanno attuato quel cambiamento di prospettiva, passando dalla centralità dell'auto alla centralità del pedone, che è fulcro della nostra prossima azione urbanistica. Il verde, infine, non va inteso come "decoro" ma come strumento imprescindibile per la vivibilità urbana.

Euro Mediterranea

Troppo spesso e troppo a lungo Ragusa ha percepito la propria posizione geografica come un limite. D'altronde è innegabile: trovarsi in territorio insulare, ultima provincia del Sud Italia all'estremità dell'Europa, ci ha irrimediabilmente penalizzati. Eppure al contempo Ragusa si trova nel cuore del Mediterraneo; un mare ai giorni nostri inteso come confine ma in passato via di comunicazione tra culture che oggi spesso parlano tra loro poco e male. In un contesto di più ampia prospettiva che è doveroso osservare, sia da un punto di vista geografico che temporale, Ragusa deve trovare e valorizzare una nuova centralità, diventando anello di congiunzione e porta tra l'Europa e il Mediterraneo. Scambi culturali, collaborazioni economiche, ospitalità artistiche e universitarie sono azioni che vanno pensate e sviluppate avendo in mente e negli occhi una prospettiva nuova e diversa.

Completiamo l'iter per riportare un corso di Agraria a Ragusa. Aumentiamo ulteriormente l'offerta formativa universitaria, attivando corsi di laurea che abbiano attinenza col territorio. Cittadella dell'alta specializzazione: il Consorzio universitario può accreditarsi come Ente di formazione per l'organizzazione di master post laurea e corsi professionalizzanti in settori inerenti i comparti strategici del nostro territorio (es. informatica, beni culturali, turismo e food, management sportivo, gestione di aziende agroalimentari e della zootecnia). Inoltre è possibile coinvolgere Istituzioni e Fondazioni per avviare percorsi formativi specialistici anche in ambito culturale ed artistico, come corsi di preparazione al Conservatorio, corsi di intaglio della pietra e del legno.In continuità con il Patto educativo di comunità siglato con gli Istituti superiori e con le aziende informatiche che compongono il distretto locale delle aziende Informatiche, una autentica e riconosciuta eccellenza, favoriamo la nascita di una offerta di alta formazione a Ragusa sull'intelligenza artificiale e metaverso. Vogliamo essere, come comunità, protagonisti della trasformazione, cogliendo le opportunità che questa transizione epocale offre. "Università al Centro": dislochiamo i nuovi corsi e master anche in Centro storico Superiore. "Giovani al Centro": promuoviamo bandi pubblici per selezionare con criteri qualitativi progetti culturali e sociali per il Centro storico e per i quartieri periferici, finalizzati al coinvolgimento attivo della cittadinanza e dell'associazionismo, privilegiando il mondo dei giovani. "Onore al merito": predisponiamo un programma pubblico-privato di borse di studio e di prestiti d'onore con fondo di garanzia per giovani meritevoli ma privi di mezzi per la prosecuzione dei loro studi. Tessera dello studente: convenzioni per studenti con attività pubbliche e private quali, ad esempio, musei, librerie, palestre, cinema, luoghi di ritrovo, etc. Greentech Mediterranean Innovation Hub: sfruttiamo le potenzialità e diamo ulteriore sviluppo al nascente polo di alta specializzazione applicata alla transizione tecnologica in ambito green e agritech di Piazza Matteotti, con funzione anche di incubatore di start up e di nuove imprese.

Potenziamo l'Informagiovani con personale stabile e l'apertura di un ulteriore sportello, dedicato al supporto psicologico.Job Day: in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Ragusa, come già stabilito da protocollo d'intesa, realizziamo un evento annuale dedicato all'incontro tra domanda e offerta, alle attuali prospettive del mercato del lavoro, a tutte quelle professionalità spendibili sul territorio e alla relativa, adeguata, formazione. Orientamento universitario: tramite una collaborazione tra Università e Istituti Scolastici del territorio (inclusi i Comuni in Provincia di Ragusa) attiviamo delle "lezioni aperte" di orientamento rivolte a maturandi. Le lezioni potrebbero essere organizzate in presenza e in modalità on line. "LINK! Connettiamo i giovani al futuro": in collaborazione con ANCI, che ha inserito Ragusa tra i 2 Comuni siciliani (150 in tutta Italia) meritevoli di uno specifico finanziamento, realizziamo un osservatorio permanente che diffonda le best practices e fornisca il monitoraggio in merito al fenomeno NEET, giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano né seguono un percorso di istruzione o formazione. Realizziamo il nuovo polo scolastico di Marina ed un nuovo asilo in via Australia, i cui progetti sono già finanziati ed appaltati. L'avvio dei cantieri è previsto nei prossimi mesi ed il completamento in 2/3 anni. Incentiviamo e sosteniamo le esperienze relative al Nido in famiglia per madri di giorno. Favoriamo la creazione di centri estivi con costi accessibili in modo da sostenere le madri di famiglie che lavorano. Prevediamo sgravi della fiscalità locale per quelle aziende che decidono di attivare i nidi aziendali. Realizziamo la nuova

mensa del plesso Palazzello, già finanziata ed appaltata, i cui lavori inizieranno entro alcune settimane. Proseguiamo il piano straordinario di manutenzioni e di efficientamento energetico per gli edifici scolastici comunali. Attuiamo il Piano "Ragusa pedonale" (vedi Lavori Pubblici) a partire dagli spazi esterni in prossimità delle scuole, delle palestre e di altri luoghi sensibili. Promuoviamo servizi specifici sperimentali e complementari per la Scuola di Ibla affinché abbia un'offerta unica nel panorama cittadino e possa essere attrattiva. Educazione civica e lotta al cyberbullismo: implementiamo programmi educativi affinché la scuola torni innanzitutto a insegnare il rispetto delle regole e della convivenza, tra i banchi, a casa e sul web.

Predisponiamo la nuova gara per l'affidamento del Trasporto pubblico locale mirando anche all'istituzione di un servizio sostenibile serale e di collegamento con Ibla e Donnafugata, nonché nuovi mezzi più agili e accessibili alle persone con disabilità. Promuoviamo l'istituzione di un servizio bus extraurbano di collegamento con l'aeroporto di Comiso che tenga conto della programmazione dei voli. Potenziamo il servizio di navetta per Ibla, con mezzi geolocalizzati che consentano di prevedere i tempi di attesa. Completiamo la realizzazione, già avviata, del nuovo polo della mobilità all'ex scalo merci con la nuova stazione dei bus, ed un collegamento diretto con la stazione ferroviaria e metro-ferroviaria. Realizziamo la Metro-ferrovia e le opere di interconnessione, già finanziate, quali: ▶ascensori tra Carmine (Ragusa Centro) e San Paolo (Ibla); ▶ riqualificazione delle stazioni ferroviarie di Ragusa e di Ibla; ▶ trasporto pubblico con navette elettriche tra la stazione di Ibla e il quartiere barocco; ▶apertura di nuove fermate in via Napoleone Colajanni e in zona Cisternazzi, connessa al Polo Ospedaliero; ▶sottopasso dalla futura stazione di Cisternazzi all'Ospedale Giovanni Paolo II e sistemazione della viabilità in prossimità dello svincolo di Catania. Progettiamo ulteriori fermate: zona Selvaggio, via Alfieri e Carmine. Realizziamo una pista ciclabile interna alla Riserva dell'Irminio, sulla base di un progetto già finanziato, così da estendere la ciclabilità fino al territorio di Scicli e permettere una nuova fruizione naturalistica.

Mobilità

Realizziamo una pista ciclabile sulla strada Ragusa-Chiaramonte per raggiungere cava Celone e Cava Misericordia. Realizziamo un collegamento ciclo-pedonale per Ibla lungo la via Risorgimento. A Donnafugata in treno: promuoviamo l'estensione del servizio ferroviario da e per il Castello di Donnafugata anche nelle domeniche invernali. Mi muovo facile: realizziamo una piattaforma web o app multilingua, che racchiuda tutte le informazioni sui mezzi di trasporto pubblico, con geolocalizzazione. Attiviamo un servizio di carsharing tramite apposito bando, in aggiunta a quello di monopattini, bici e moto elettriche, già attivo. Predisponiamo isole di ricarica green per la micro mobilità come monopattini ed e-bike.

Sport

Riapriamo la Scuola dello Sport con gestione comunale per i prossimi 30 anni: completati a breve i lavori di ristrutturazione, la Scuola dello Sport potrà diventare un luogo di formazione nell'ambito del management sportivo, del benessere fisico, del marketing. Sarà il cardine di una vera e propria Cittadella dello Sport in rete con i tanti impianti sportivi di zona Selvaggio. Museo dello sport: all'interno della Scuola dello Sport, diamo vita a un museo che sappia valorizzare la nostra storia e le molteplici discipline in cui Ragusa continua ad ottenere buoni risultati. Una galleria dedicata al "premio Padua". Un modo per omaggiare i nostri tanti campioni e per diffondere la cultura sportiva di tutte le discipline. Nuovo impianto polifunzionale coperto: i lavori sono stati aggiudicati e il cantiere aprirà a breve. Sarà costruito tra la Scuola dello Sport ed il PalaMinardi. Si tratta di due strutture separate, una per il basket il volley e altre discipline indoor ed una per la scherma, con un corpo centrale adibito a spogliatoi ed uffici. Proseguiamo la stagione di riqualificazione dei nostri impianti sportivi interessando il la campo di atletica del Petrulli (è stato completato l'aggiornamento del progetto chiesto dalla regione per la erogazione del finanziamento ormai imminente), il terreno di gioco del campo Gaddimeli, gli spogliatoi dei campi Biazzo e Colajanni. Attualmente questi interventi, già considerati meritevoli di finanziamento, sono in attesa dei relativi decreti da parte della Regione. La piscina comunale riapre dopo i necessari lavori di messa in sicurezza e di efficientamento energetico, e sarà fruibile tutto l'anno, anche nei mesi estivi. "All'aria aperta": installiamo strutture per la pratica sportiva all'aperto come una panca skater a Marina di Ragusa, nuovi campetti di calcio e basket in aree periferiche già individuate, postazioni per il calisthenics in aree verdi. Diritto allo sport: forniamo un contributo economico a copertura della quota di iscrizione dei ragazzi tra i 7 e i 17 anni provenienti da famiglie in difficoltà. Sentinelle sportive: attraverso un dialogo tra servizi sociali e realtà sportive, queste diventano sentinelle attente alle situazioni di disagio, di fragilità, di dipendenze, di disturbi alimentari, sviluppando specifici progetti di inclusione sociale. Patto dello sport: proponiamo un grande patto tra Comune, società sportive, associazioni e imprese per consolidare le collaborazioni esistenti e stimolarne di nuove, in un dialogo diretto ma strutturato tra diverse realtà del territorio, arricchendo l'offerta e rendendo più efficiente e sostenibile la gestione degli impianti. Economia di scala, gruppi di acquisto, convenzioni con aziende di trasporto, collaborazione reciproca: il tessuto sportivo deve fare squadra e avere una voce coesa e forte, lasciando i campanilismi solo "sul campo". Promuoviamo grandi eventi sportivi come ad esempio una competizione ciclistica dilettantistica, sulla scia del grande successo della prima edizione della Granfondo, che valorizzi il tessuto amatoriale.

Comitato per l'inclusione: predisponiamo un comitato, formato da istituzioni, rappresentanti delle diverse comunità straniere ed esperti in mediazione culturale, che abbia il compito di favorire l'integrazione e l'interscambio culturale, specialmente tra le nuove generazioni, tramite eventi culturali, spettacoli, degustazioni, laboratori, etc. Integrazione attraverso il volontariato: anche in collaborazione con le comunità di stranieri residenti, sviluppiamo progetti mirati all'integrazione linguistica e sociale tramite concreti progetti di impegno civico, volontariato con logica di restituzione sociale e reciproco sostegno tra stranieri. Informastranieri: istituiamo un servizio multilingua per l'orientamento della popolazione straniera nelle attività di disbrigo pratiche e nella conoscenza del territorio. Lo sportello promuoverà anche l'attivazione di corsi di lingua Italiana, in collaborazione con le scuole presenti sul territorio e con le Istituzioni Scolastiche C.P.I.A.Nominiamo il Disability manager e istituiamo l'Osservatorio per la disabilità che sia supporto e che curi l'attuazione del PEBA Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Istituiamo la prassi del collaudo da parte di persone con disabilità nell'iter di realizzazione di lavori pubblici e manutenzioni. Seguendo il modello di successo del Patto di comunità tra scuole e aziende informatiche del territorio, realizziamo il Patto inclusione-lavoro per persone con disabilità tra istituzioni, associazioni di settore, sindacati e associazioni produttive e di categoria per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità, affinché possano avere realizzazione personale e professionale.

Sviluppiamo il progetto di formazione di "gruppo appartamento" per persone con disabilità, sulla base di un progetto che interessa 2 immobili di proprietà comunale (in contrada Nunziata e in via delle Betulle) i cui lavori di restauro sono già finanziati e saranno a breve avviati. Attuiamo cantieri-lavoro e collaboriamo con gli Enti preposti per realizzare percorsi di inclusione lavorativa e formazione di soggetti svantaggiati come persone over 50 che hanno perso il proprio impiego. Avviamo un progetto pilota di Co-Housing. Assistenza di vicinato: una figura di sostegno condivisa per anziani soli, un'assistenza sperimentale per rendere più efficiente la cura delle persone e al tempo stesso semplificare l'attività degli operatori, favorendo reti di vicinato e mutuo sostegno. La tagesmutter e il nido famiglia: un'educatrice specializzata in prima infanzia che stabilisce con le famiglie un preciso patto educativo e impegna i bambini in attività ludiche e stimolanti in una casa a misura di bambini, mentre i genitori sono a lavoro.

Attiviamo uno Sportello di Comunità per le famiglie fragili, rivolto a soggetti in situazione di disagio in conseguenza di vicende familiari avverse: donne e uomini che dopo una separazione si trovano in difficoltà economiche e/o organizzative, anche per la gestione dei figli. Una famiglia per una famiglia: progetto sperimentale per il sostegno nelle attività quotidiane di una famiglia stabile verso una in difficoltà. Proseguiamo i lavori di ristrutturazione della Casa protetta di via Berlinguer dedicata ad anziani e persone con disabilità, dando sviluppo al progetto "Dopo di noi" secondo un modello di gestione da condividere con le associazioni che operano nel settore. Proseguiamo gli interventi di recupero del patrimonio immobiliare del Comune da destinare ad alloggi sociali e definiamo i criteri per l'assegnazione. Introduciamo il "baratto amministrativo" con cui un cittadino può ricevere agevolazioni e riduzioni di tributi locali, multe e altri debiti contratti con il Comune svolgendo lavori socialmente utili, attraverso la creazione dell'albo del volontariato civico, per regolamentare il tutto in modo opportuno e corretto. Istituiamo la Consulta Comunale della Terza età al fine di creare un organo all'interno del quale siano rappresentate tutte le organizzazioni e gli enti promossi dai cittadini over 65. Sosteniamo le attività di "emporio solidale" con la finalità di distribuire derrate alimentari e beni primari offrendo con tempestività un sostegno concreto e riducendo gli sprechi. "Generazioni unite": promuoviamo un patto di comunità per l'infanzia, l'adolescenza e la terza età, con percorsi comuni tra scuole, associazioni, cooperative del terzo settore.

Pari opportunità

Ragusa si confronta: promuoviamo un festival con momenti di confronto sui temi dei diritti civili, curati da esperti e figure di diversa ideologia. Curiamo la formazione specifica del personale dei Servizi sociali su tematiche riguardanti le famiglie non tradizionali. Accogliamo le comunità religiose non cattoliche presenti sul territorio realizzando – in compartecipazione – luoghi di culto condivisi che diano dignità alle diverse confessioni religiose.

Sicurezza

Presidi congiunti: in sinergia con Prefettura e Questura, promuoviamo rapporti di collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e con i Comuni limitrofi, sinergie capaci di rendere più efficace il presidio e il controllo del territorio, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni. Incrementiamo le dotazioni (strumentazioni, mezzi, divise, misuratore di decibel…) a disposizione del Comando di Polizia locale. Promuoviamo la realizzazione di corsi di primo soccorso e di utilizzo del dae (defibrillatore) nelle scuole. Introduciamo la figura degli "Osservatori Volontari della Sicurezza", prevista e disciplinata, esclusivamente nelle forme e con le modalità stabilite dalla normativa vigente. Protezione civile: continuiamo l'azione di comunicazione sistematica nell'ambito del piano comunale di protezione civile approvato. Rafforziamo il sistema di volontariato e rafforziamo la dotazione di mezzi di intervento rapido.

Rinnoviamo il sistema di comunicazione rapida alla cittadinanza con il programma “Sindaci in contatto” che consente di divulgare comunicazioni di emergenza tramite messaggi telefonici preregistrati.

Assumiamo nuovi vigili per un maggior controllo del territorio comunale e per consentire di predisporre il servizio del Vigile di quartiere, che si sposta a piedi o con mezzi agili, imparando a conoscere le peculiarità di ogni singola zona e diventandone riferimento. Attuiamo il progetto di videosorveglianza con lettura targhe di alcuni punti critici della rete viaria urbana, già finanziato. Incrementiamo il presidio di controllo boschivo per il periodo estivo a sostegno delle contrade e delle aree protette del territorio.

Servizi cimiteriali

Restauriamo la statua in terracotta dei Piciaruoli e l’area limitrofa del cimitero centrale, monumento alla storia estrattiva della nostra terra. Attiviamo gli ascensori, la cui installazione è quasi ultimata, per raggiungere i colombari. Completiamo gli ampliamenti già in corso dei cimiteri di Marina di Ragusa e di Ibla. Promuoviamo la realizzazione, anche con la formula del partenariato pubblico privato, di una struttura per la cremazione. Realizziamo una Sala del Commiato per celebrare funerali laici, eventualmente aperta anche a funerali di altre confessioni non cattoliche.

Lavori pubblici

Completiamo le 53 opere pubbliche in itinere, tra cui la riqualificazione dell’area dell’ex Scalo Merci, del Teatro Concordia e del Lungomare Bisani. È possibile consultare l’elenco completo sul sito www.direzioneregausa.it Piano luci: realizziamo lo strumento per la gestione del patrimonio illuminotecnico al fine di valorizzare i siti di pregio, omologare la tipologia di impianti, ridurre gli sprechi, contrastare l’inquinamento luminoso, migliorare sicurezza e decoro.

Proseguiamo l’intervento di efficientamento energetico con un ulteriore stralcio dal valore di circa 7 milioni di euro per cui è già avviato l’iter del previsto progetto di finanza. Garantirà un risparmio economico non solo in termini di costi energetici e di durata degli impianti, ma anche di manutenzione ordinaria. Piano idrico: collaboriamo con Iblea Acque al fine di redigere il piano unico degli interventi idrici che includa sostituzioni di condotte ammalorate, installazione di valvole per la migliore regolazione della pressione e dell’erogazione, analisi dei flussi e delle sorgenti. L’obiettivo è ridurre le perdite e minimizzare i costi di energia elettrica delle pompe. Piano “Ragusa pedonale”: piano per favorire la mobilità e la sicurezza ciclopedonale attraverso la manutenzione straordinaria di piazze e marciapiedi, l’abbattimento di barriere architettoniche, la realizzazione di nuovi e sicuri attraversamenti, l’istituzione di zone 30, la realizzazione di pisti ciclabili, lo sviluppo di mobilità alternativa ed a trazione elettrica.

Piano asfaltature: proseguiamo con gli interventi di manutenzione stradale che hanno già permesso di asfaltare in 5 anni 100 strade per un totale di circa 25 km. “A che punto siamo”: pagina web sul sito comunale per consultare lo stato di avanzamento e le spese dei lavori pubblici in corso di realizzazione e di quelli in programma. Realizziamo una strada di sbocco per la scuola Mariele Ventre. Risolviamo la criticità dovuta alla casa sporgente su via Falcone.

Centro Storico

Completiamo la realizzazione delle opere in corso, come ad esempio il restauro del Teatro Concordia e la riqualificazione di Piazza Mons. Tidona. Estendiamo la strategia di rigenerazione dei poli di interesse, necessaria a creare nuove funzioni ed elementi di attrattività, coinvolgendo: ►Locali ex Standa, da acquisire e rifunzionalizzare; ►Piazza Matteotti, per la quale è stato già affidato un incarico progettuale per la riqualificazione della pavimentazione, degli arredi, dell’illuminazione ed il restauro dei monumenti;

Piazza Libertà, da riqualificare bilanciando le necessità viabilistiche e di sosta e l’obiettivo di farne un pregevole spazio verde e di socialità; ►Via Roma tratto da Corso Italia verso la rotonda Maria Occhipinti, da riqualificare; ►Palazzo Ina, da riqualificare nell’aspetto e rifunzionalizzare. I suoi bassi, che con ampie vetrine affacciano su Piazza San Giovanni, potrebbero essere utili a molteplici scopi. ►Parco Santa Domenica: trasformiamo la Vallata in un vero parco recuperando la sua funzione di collegamento tra i due centri storici. L’intervento è già stato finanziato ed a breve si avvierà la gara per l’aggiudicazione dei lavori. Un “seme” in centro: rigeneriamo un isolato abbandonato per avviare un processo virtuoso e fungere da modello per i privati che vorranno sfruttare le nuove opportunità previste dallo Studio di Dettaglio e dal nuovo Piano Regolatore Generale.

In attuazione del Prg, da adottare nei primi mesi della consiliatura, acquisiamo immobili privati privi di pregio per realizzare spazi di socialità e parcheggi. Istituiamo uno sportello informativo per conoscere le agevolazioni, i regolamenti e i bandi per chi vuole trasferirsi, avviare un’attività o ristrutturare in Centro. “Università in Centro”: ulteriore aumento dell’offerta formativa post diploma e post laurea e dislocazione di nuovi corsi e master anche in Centro storico Superiore.

"Giovani al Centro": promuoviamo bandi pubblici per selezionare con criteri qualitativi progetti culturali e sociali per il Centro storico indirizzati al coinvolgimento attivo della cittadinanza e dell'associazionismo, privilegiando il mondo dei giovani. Piano Strategico per il Centro Storico: uniamo alla visione amministrativa le competenze e le osservazioni di residenti, commercianti, operatori, esperti esterni per la stesura di un piano condiviso di interventi ben definiti. Proponiamo un piano di affitti calmierati e predisponiamo il registro pubblico dei locali sfitti aderenti così da stimolare la locazione. Restringiamo il perimetro attuale del centro storico superiore e creiamo spazi verdi e micro parcheggi diffusi rifunzionalizzando immobili inutilizzati a questo scopo. Il Comune favorirà il cambio di destinazione d'uso, incentivando le compensazioni per le volumetrie messe a disposizione istituendo i crediti volumetrici. Portici in via Roma: progettiamo un porticato a basso impatto. Festival via Roma: promuoviamo un calendario continuativo pubblico-privato di eventi, laboratori, degustazioni, cene all'aperto e degustazioni da realizzare in Centro dando continuità e sviluppo all'iniziativa "Festacrante" recentemente avviata dalle Botteghe di via Roma. Predisponiamo il censimento degli immobili del Centro al fine di contrastare il fenomeno della locazione non contrattualizzata e conseguentemente dell'abbandono dei rifiuti.

Ragusa Ibla

Completiamo la realizzazione delle opere in corso, come il restauro del Palazzo Nicastro e portiamo a compimento il complesso iter di realizzazione del parcheggio multipiano di via Discesa Peschiera. Comitato permanente per Ibla: la compresenza di anime diverse e con interessi spesso discordanti (residenti, esercenti, turisti e studenti), la particolare conformazione fisica del luogo e la partecipazione alla vita civica di più associazioni, rende opportuna l'istituzione di un comitato unico, adeguatamente normato e con funzioni propositive. Funzionalizziamo Palazzo della Cancelleria, in via di restauro: alcuni locali possono essere trasformati nel locale Museo del Cinema e della Fotografia, acquisendo parte dell'archivio fotografico Leone. Curiamo la rigenerazione urbana e artistica di via Velardo con partnership pubblico-privata sul modello di Favara Village. Realizziamo un marciapiede panoramico lungo via Risorgimento fino allo svincolo per Ibla. Promuoviamo servizi specifici sperimentali per la Scuola di Ibla affinché abbia un'offerta unica nel panorama cittadino e possa essere attrattiva. Sollecitiamo l'attivazione di un servizio di guardia medica utile anche ai turisti privi di mezzi di spostamento autonomi. Prevediamo un servizio continuativo, anche a pagamento, di navetta geolocalizzata per raggiungere Ibla e per gli spostamenti al suo interno. Contribuiamo ad un servizio tramite mezzi ecologici condivisi per il trasporto parcheggio-hotel dei turisti.

Marina di Ragusa

Completiamo le opere in corso e realizziamo quelle già finanziate e i cui lavori sono stati finanziati ed aggiudicati, tra cui il nuovo polo dell'Infanzia, e il Lungomare Bisani. Riqualifichiamo arredi e pavimentazione di Piazza Malta. Riqualifichiamo lo spazio verde di via Caboto. Attuiamo la ztl con controllo elettronico per la regolamentazione degli accessi in giorni e orari da concordare.Promoviamo un calendario di eventi pubblico-privati continuativo e destagionalizzato. Realizziamo un mercatino per la vendita del pescato e dell'artigianato del mare. Individuiamo o realizziamo una sala polifunzionale da mettere a disposizione delle Associazione del territorio per attività culturali e ricreative. Rafforziamo il servizio di collegamento da e per Marina, con mezzi accessibili alle persone con disabilità. Realizziamo una stazione dei bus centrale con pensilina e segnaletica multilingue. Realizziamo, con il concorso della ex Provincia, una rotatoria nel tratto finale della SP 25 in prossimità dello svincolo per Santa Croce.

Ambiente

Parco Santa Domenica: trasformiamo la Vallata in un vero parco recuperando la sua funzione di collegamento tra i due centri storici. Il finanziamento è già stato ottenuto e il progetto è in via di completamento. Completiamo la realizzazione in corso di nuovi parchi come il Parco Falcone-Borsellino e il Parco dell'ex Scalo merci. Completiamo i restauri in corso del parco di Donnafugata e dei Giardini Iblei. Sul modello del Fico di Bologna, realizziamo il Parco Agricolo Urbano come un parco agroalimentare che includa spazi per la socialità e per lo sport all'aria aperta. Proseguiamo con la valorizzazione dei sentieri naturalistici, in grado di dare vita a veri green tour che possano abbracciare il nostro paesaggio e promuovere le nostre produzioni agricole di pregio. Portiamo avanti la strategia di rimboschimento del territorio proseguendo la politica "un albero per ogni nuovo nato" in particolar modo in quelle aree dove è necessario contrastare il fenomeno delle isole di calore. Completiamo il Piano del verde già avviato e prevediamo anche una sezione "partecipata" con indicazioni per il decoro di giardini privati, terrazze e balconi e per "adottare un'aiuola".

Diffondiamo il modello ReTree con l'obiettivo di ripiantare alberi nelle zone urbanizzate in collaborazione con i Cittadini, secondo il principio che "piantare alberi fa comunità'. Assumiamo e stabilizziamo giardinieri per il Castello, i Giardini iblei e le ville

comunali, utilizzando i lavoratori impegnati in progetti di pubblica utilità per perseguire il progetto di sperimentazione dei "giardinieri di quartiere". Predisponiamo il Piano di scerbatura delle strade di penetrazione nelle campagne anche mediante accordi con privati proprietari di terreni. Prevediamo misure incentivanti per il recupero di muri a secco. Proseguiamo il programma di realizzazione di comunità energetiche pubbliche e favoriamo la nascita di comunità private. Assistiamo e guidiamo le comunità energetiche nella loro fase di costituzione per favorirne la proliferazione: la città di Ragusa esempio virtuoso nel cammino verso la transizione ecologica. Favoriamo l'installazione di pannelli fotovoltaici su tutti i tetti della zona industriale, della zona artigianale e dei capannoni sparsi. Introduciamo il principio del riutilizzo dell'acqua in tutti gli interventi edilizi, secondo il regolamento comunale approvato. Nuova gara per il servizio di raccolta dei rifiuti: la raccolta differenziata mediante il sistema "porta a porta" dovrà essere riesaminato sulla base di questa prima esperienza, al fine di risolvere le criticità che si sono manifestate con l'appalto in corso e in scadenza tra un anno e mezzo: miglioramento della informazione per sensibilizzare i più riottosi al cambiamento, aumento dei passaggi di raccolta in alcune aree, isole ecologiche mobili in luoghi turistici e periferici al fine di migliorare il decoro e contrastare il fenomeno degli abbandoni, rafforzamento del servizio di controllo anche con l'ausilio di telecamere e autocivette. Introduciamo la figura dell'agente accertatore ambientale comunale sull'esempio di Marsala utile a contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e della promiscuità di materiali all'interno di contenitori differenziati. La ex discarica di Ragusa e gli impianti in uso di trattamento dei rifiuti dell'intera provincia è ubicata in contrada Cava dei Modicani, in un contesto con tutela paesaggistica. È necessario bonificare in via prioritaria le due discariche-vasche (prima e seconda) in modo da neutralizzare l'impatto sull'ecosistema. La Società d'ambito SRR ATO 7 ha individuato diversi siti argillosi idonei in altri territori della provincia dove realizzare la nuova discarica necessaria per completare il ciclo dei rifiuti. La SRR ha inoltre progettato ulteriori impianti utili a trasformare i rifiuti in energia con enormi vantaggi ambientali ed economici, da mettere in rete con quelli già esistenti: ►un digestore anaerobico nei pressi dell'impianto di compostaggio per il trattamento e la trasformazione in gas e quindi in energia dei rifiuti organici;

►un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS), nei pressi dell'Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), per la trasformazione dei rifiuti in combustibile per le cementerie già presenti nel ragusano del rifiuto indifferenziato. Entrambi i progetti sono in attesa di finanziamento e sono inseriti nel piano provinciale dei rifiuti. Per la parte residuale di indifferenziato, per l'intero territorio siciliano la Regione, che ha competenza primaria sul ciclo dei rifiuti, ha già avviato l'iter per la realizzazione di due termovalorizzatori. Favoriamo lo stoccaggio dei materiali agricoli esausti (contenitori in polistirolo, plastica di copertura, di pacciamatura e contenitori di fitofarmaci vuoti) nei centri comunali di raccolta. Favoriamo la realizzazione di piccoli digestori anaerobici nelle aziende zootecniche con produzione di biogas per elettricità ed acqua calda. Portiamo a compimento il percorso per l'introduzione della tariffazione puntuale rimuovendo gli ostacoli che si sono manifestati nella gara in corso, per conseguire il risultato "meglio differenzi, meno paghi". Promuoviamo un tavolo di coordinamento extracomunale contro l'abbandono dei rifiuti nelle aree più marginali e lungo le strade provinciali, statali o in concessione. Aumentiamo la disponibilità di cestini e coprimastelli. Incentiviamo l'attività del Centro di Riuso introducendo funzioni di riparazione dei beni riutilizzabili.

Promuoviamo progetti di educazione ambientale nelle scuole (corretto smaltimento dei rifiuti, salvaguardia delle risorse idriche, contrasto allo spreco alimentare, etc.). Stipuliamo un protocollo d'intensa con Asp e operatori veterinari per attivare il Pronto Soccorso Veterinario. Realizziamo, anche tramite convenzione con associazioni animaliste, la mappatura dei cani a rischio e da accudire al fine di promuovere, in sinergia con Asp, una massiccia azione di sterilizzazione della popolazione canina e di salvaguardia della sua salute. Promuoviamo una campagna di sensibilizzazione a favore delle adozioni canine. Installiamo elementi di arredo urbano ove sono presenti delle colonie feline, migliorando il decoro e la qualità di vita degli animali. Completiamo la realizzazione dei cimiteri per gli animali di Marina di Ragusa e di Ragusa Ibla. Proseguiamo nella realizzazione di aree di sgambamento e nella loro diffusione capillare sul territorio, prevedendo che siano affidate in gestione a privati sul modello di altri spazi verdi.

Contrade e frazioni

Proseguiamo la realizzazione della rete idrica nelle frazioni e nelle contrade da Gatto Corvino a Marina. Realizziamo la rete fognaria di Puntarazzi, il cui progetto definitivo è stato predisposto. Realizziamo la rete idrica e fognaria di Punta Braccetto. Mettiamo e punto uno studio di fattibilità della rete fognaria per le contrade di Fontana Nuova, Eredità, Cerasella/MangiabovePromuoviamo il trasferimento della gestione del servizio idrico di San Giacomo dal Consorzio di Bonifica alla società in house di nuova costituzione Iblea Acque spa. Proseguiamo il piano di nuova illuminazione e installazione lampioni nelle aree periferiche del territorio e nelle

contrade. Promuoviamo la realizzazione del Parco Agroalimentare del Tellesimo in contrada San Giacomo con visite aziendali delle imprese agricole aderenti, laboratori dei saperi e degli antichi mestieri, food shopping, didattica, riscoperta delle antiche ricette e dell'ospitalità rurale, passeggiate naturalistiche, slow tourism, eventi.

Completiamo la realizzazione del già progettato e finanziato Parco naturale dei Canalotti di Punta Braccetto, al momento in attesa del decreto di finanziamento regionale. Istituiamo i consigli di contrada per garantire un efficace dialogo tra i cittadini e l'Ente.

Cultura

Fondazione culturale: la prossima riapertura del Teatro Concordia e la necessità di gestire in maniera più efficiente spazi teatrali come, ad esempio, il Teatro Perracchio, il Teatro Tenda e la Sala Falcone Borsellino, fa emergere la necessità di una struttura con competenze manageriali, artistiche, tecniche e di marketing. Basata su una sinergia pubblico-privata, la Fondazione agirà nell'ambito del teatro, della musica e della danza, aprendosi più in generale al mondo artistico creando commistioni tra talenti locali ed espressioni di livello nazionale e internazionale. La Fondazione avrà il compito di sviluppare sinergie con Enti ed esperti di riconosciuto livello, inserendo Ragusa in un circuito culturale di primo piano. "Teatro di pietra": rendiamo agibili e fruibili i teatri a gradoni presenti nelle latomie di Cava Gonfalone. Funzionalizziamo Palazzo della Cancelleria, in via di restauro, trasformandolo nel locale Museo del Cinema e della Fotografia, acquisendo parte dell'archivio fotografico Leone.

Valorizziamo lo stabilimento Ancione, sede dell'iniziativa Bitume, come polo d'arte contemporanea. Apriamo alla fruizione le aree estrattive di contrada StreppenosaCastelluccio e Tabuna al fine di predisporre il Parco Minerario Ragusano. "Ragusa Sotterranea": riqualifichiamo e rendiamo fruibili i rifugi antiaerei. Realizziamo il Percorso storico della Memoria per la valorizzazione dei fortini e delle postazioni militari esistenti nei luoghi della Seconda Guerra Mondiale. Attuiamo il Piano Strategico del Turismo già predisposto a seguito di un attento lavoro di analisi di flussi, punti di forza, di debolezza e opportunità del nostro territorio, e avviamo la Promo-commercializzazione della destinazione Ragusa. Il sistema sarà autoalimentato con fondi della tassa di soggiorno: più avrà successo, più aumenteranno le entrate e più gli investimenti in servizi turistici. Attiviamo il portale Ragusa Welcome: già predisposto, sarà il punto di riferimento per chi vuole venire a scoprire la nostra terra, prenotare e acquistare già online visite, soggiorni, esperienze. Otteniamo il riconoscimento regionale (e quindi accediamo alle relative possibilità di finanziamento) per l'Ecomuseo Carat. Sviluppiamo l'Ecomuseo Carat e la relativa "mappa di comunità" predisponendo il condiviso Piano Regolatore della Cultura; un progetto partecipato per il recupero identitario della città. Ragusa virale: divulghiamo e facciamo conoscere sui social media il nostro patrimonio culturale e i programmi di eventi tramite la realizzazione di appositi contenuti multilingua. Predisponiamo il servizio di Wi-Fi gratuito nelle aree centrali, storiche e turistiche della città. Accessibile a tutti: rendiamo, ove possibile, tutto il patrimonio UNESCO pienamente accessibile a persone con disabilità diverse. Dalla predisposizione di brochure e contenuti in linguaggio 'easy to read' per chi ha disabilità intellettive, a mappe tattili per i non vedenti. Eventi culturali in Lis: diamo attuazione al protocollo di intesa con Ens affinché un interprete Lis sia presente ai principali eventi culturali. Capitale Europea del Barocco: accreditiamo Ragusa come riferimento dell'architettura e della cultura barocca e del movimento neobarocco tramite un programma di iniziative e di comunicazione curato da una regia di esperti. Eventi come "Barocco e Neobarocco" e "Barocco in tutti i sensi" sono i primi elementi di una visione più ampia. Ragusa città del sorriso: in continuità con il nuovo city brand, sviluppiamo un calendario di eventi, di spettacoli, di convegni e di iniziative virali che abbia per filo conduttore il sorriso: dalla stand-up comedy alle commedie tradizionali, dal recupero dell'autostima al contrasto alla depressione. Calendario annuale dei grandi eventi: programmiamo con anticipo le iniziative che mettono Ragusa al centro della produzione culturale nazionale e internazionale, massimizzando l'indotto sul territorio.

Valorizziamo lo stabilimento Ancione, sede dell'iniziativa Bitume, come polo d'arte contemporanea. Apriamo alla fruizione le aree estrattive di contrada StreppenosaCastelluccio e Tabuna al fine di predisporre il Parco Minerario Ragusano. "Ragusa Sotterranea": riqualifichiamo e rendiamo fruibili i rifugi antiaerei. Realizziamo il Percorso storico della Memoria per la valorizzazione dei fortini e delle postazioni militari esistenti nei luoghi della Seconda Guerra Mondiale. Attuiamo il Piano Strategico del Turismo già predisposto a seguito di un attento lavoro di analisi di flussi, punti di forza, di debolezza e opportunità del nostro territorio, e avviamo la Promo-commercializzazione della destinazione Ragusa. Il sistema sarà autoalimentato con fondi della tassa di soggiorno: più avrà successo, più aumenteranno le entrate e più gli investimenti in servizi turistici. Attiviamo il portale Ragusa Welcome: già predisposto, sarà il punto di riferimento per chi vuole venire a scoprire la nostra terra, prenotare e acquistare già online visite, soggiorni, esperienze. Otteniamo il riconoscimento regionale (e quindi accediamo alle relative possibilità di finanziamento) per l'Ecomuseo Carat. Sviluppiamo l'Ecomuseo Carat e la relativa "mappa di comunità" predisponendo il condiviso Piano Regolatore della Cultura; un progetto partecipato per il recupero identitario della città. Ragusa virale: divulghiamo e facciamo conoscere sui social media il nostro patrimonio culturale e i programmi di eventi tramite la realizzazione di appositi contenuti multilingua. Predisponiamo il servizio di Wi-Fi gratuito nelle aree centrali, storiche e turistiche della città. Accessibile a tutti: rendiamo, ove

possibile, tutto il patrimonio UNESCO pienamente accessibile a persone con disabilità diverse. Dalla predisposizione di brochure e contenuti in linguaggio 'easy to read' per chi ha disabilità intellettive, a mappe tattili per i non vedenti. Eventi culturali in Lis: diamo attuazione al protocollo di intesa con Ens affinché un interprete Lis sia presente ai principali eventi culturali. Capitale Europea del Barocco: accreditiamo Ragusa come riferimento dell'architettura e della cultura barocca e del movimento neobarocco tramite un programma di iniziative e di comunicazione curato da una regia di esperti. Eventi come "Barocco e Neobarocco" e "Barocco in tutti i sensi" sono i primi elementi di una visione più ampia. Ragusa città del sorriso: in continuità con il nuovo city brand, sviluppiamo un calendario di eventi, di spettacoli, di convegni e di iniziative virali che abbia per filo conduttore il sorriso: dalla stand-up comedy alle commedie tradizionali, dal recupero dell'autostima al contrasto alla depressione. Calendario annuale dei grandi eventi: programmiamo con anticipo le iniziative che mettono Ragusa al centro della produzione culturale nazionale e internazionale, massimizzando l'indotto sul territorio.

A seguito dell'apertura del Museo della Città di Palazzo Zacco e del Museo del Prodotto Contadino di Donnafugata, creiamo un biglietto unico che coinvolga la nuova e ampliata rete museale di Ragusa, civica e non. Partecipiamo all'Art Bonus individuando un progetto pilota e avviando la relativa campagna di promozione al fine di far conoscere i vantaggi fiscali del sostegno alla cultura. Bando gestione Parco Donnafugata: una volta completato il restauro in corso, affidiamo la gestione prevedendo manutenzioni costanti e servizi aggiuntivi affinché possa essere un'attrazione tanto sinergica al Castello quanto indipendente. Bando gestione progetto Cult.hu.ra: affidiamo la gestione dell'Auditorium S. V. Ferreri e di Palazzo Cosentini affinché possano avere un fitto programma di attività culturali, prodotte direttamente dai gestori o da loro accolte secondo regole chiare. Un'opportunità di impresa e di lavoro nel settore culturale. Predisponiamo il bando per la gestione dei bagni pubblici affinché il servizio sia migliorato per qualità e orari di apertura. Proseguiamo la catalogazione della biblioteca di Donnafugata. Predisponiamo il regolamento per il decoro del viale di accesso del Castello di Donnafugata e definiamo un razionale piano di viabilità con la sorveglianza del varco. Implementiamo le informazioni turistiche attraverso la creazione di apposita segnaletica multilingue. "Ragusa accogliente": riduciamo la tassa di soggiorno per i turisti che scelgono strutture ricettive che svolgono attività di decoro e di pubblica utilità (cura di spazi verdi, servizi di mobilità condivisa, etc.) Riscuotiamo la tassa di soggiorno mediante portali di prenotazione. Visitor Centre Unesco: installiamo un Visitor Centre nella stanza al di sotto dell'info point di Piazza Repubblica e un punto di richiamo nel bookshop del Museo della città a Palazzo Zacco. Incentiviamo progetti di autoimprenditorialità nel settore culturale tramite corsi di formazione che convergano in iniziative concrete e sostenibili. Proponiamo la valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio promuovendo un calendario di festival e laboratori destinati a dare il giusto valore ai nostri prodotti.

Proseguiamo la trasformazione del Foro Boario in Polo fieristico polifunzionale capace di accogliere fiere e congressi ma anche concerti e manifestazioni sportive. Proseguiamo la rigenerazione di Palazzo del Mercato, Ex Macello di Largo S. Paolo e Ostello San Vito per farne rispettivamente: centro dell'artigianato tipico, centro servizi per la mobilità green, ostello e residenza universitaria. Organizziamo la prima Expo Euro-Mediterranea, un ponte tra il mondo del fare e le diverse culture. Realizziamo un mercato alimentare coperto sul modello di alcune grandi città europee (es. San Lorenzo a Firenze) nell'edificio storico dell'ex Scalo merci. Predisponiamo un nuovo regolamento per i dehors che preveda degli standard estetici adeguati ai contesti e la possibilità di chiusure durante il periodo invernale.Istituiamo l'Agrisportello per intercettare le esigenze del comparto, supportare le nostre eccellenze nei percorsi di riconoscimento dei marchi di qualità e le imprese nei processi di globalizzazione. Continuiamo a sostenere i Gas (Gruppi d'acquisto solidali) e tutti i mercati per la commercializzazione dei prodotti locali. Incentiviamo la filiera corta e la produzione di latte a km 0. Vanno supportate le colture, le varietà e le razze tradizionali, implementando il sostegno agli allevatori di razze autoctone come asino ragusano e vacca modicana.

Promuoviamo, in collaborazione con il Corfilac, un corso di caseificazione e per la formazione della figura di "stagionatore del formaggio Ragusano D.O.P." Proponiamo il riconoscimento della Scaccia Ragusana D.O.P. Prevediamo sgravi tributari e agevolazioni per i conduttori di aziende agricole che adottano siti e percorsi di interesse storico – artistico della campagna ragusana. Promuoviamo corsi di formazione e servizi che, anche attraverso nuove metodologie di marketing avanzato, possano fornire a nuovi imprenditori e commercianti indicazioni utili su quali attività aprire in città, dove, in che modo, con quali strategie di competitività. Avviamo una concertazione con le associazioni di categoria, ed in particolare con l'associazione degli industriali, finalizzata ad elaborare idee progettuali miste pubbliche-private, con l'intento di intercettare finanziamenti europei.

Allineiamo i database tributi Imu, Tari e Idrico, realizzando uno strumento fondamentale per la lotta all'evasione, al mercato nero degli affitti e all'abbandono dei rifiuti. Potenziamo adeguatamente gli uffici per snellire e velocizzare l'iter burocratico delle pratiche edilizie. Proseguiamo la digitalizzazione dell'Ente e dei suoi servizi. Abbiamo già ottenuto un finanziamento da 1 milione di euro per questo scopo.Tramite specifici incarichi, integriamo le competenze comunali con figure specializzate quali, ad esempio, biologo, geografo urbano, sociologo, foto-videomaker, impaginatore grafico, etc. Proseguiamo nel Piano Strategico Digitale già avviato e che ha ottenuto oltre 1.000.000€ di finanziamento: aumentiamo le infrastrutture digitali; favoriamo la facilitazione della migrazione

al cloud e l'accessibilità; implementiamo i servizi PagoPa, identità digitale, di digitalizzazione avvisi pubblici, la cybersecurity, i servizi digitali di mobilità, l'interoperabilità dei sistemi; utilizziamo le reti funzionali e la sensorizzazione per avviare in città monitoraggi e gestioni nell'ambito dell'energia, del ciclo dell'acqua, del trasporto pubblico, dell'illuminazione pubblica, della raccolta dei rifiuti, sicurezza e traffico (videosorveglianza), qualità dell'aria, impatto acustico.

Potenziamo ulteriormente il sistema di comunicazione del cittadino con l'amministrazione. Prevediamo un collegamento tramite app utility-communication (facilmente fruibile da cellulare o pc) con i vari settori dell'Amministrazione come ad esempio: strade comunali e relativa segnaletica; abbandono rifiuti; Atti vandalici su arredi urbani; illuminazione pubblica; decoro aree pubbliche in genere; affissioni e scritte abusive.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Rendiconto anno 2022 (ultimo Rendiconto di gestione approvato) ;

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 242 del TUEL:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

COMUNE DI RAGUSA	Prov.	RG

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	| X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

PARTE II

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

1.7.1 Con riguardo ad Ici ed Imu si indichino le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU - TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Abitazioni principali cat. A1/A8/A9	IMU 0,4 TASI 0,2	0,6	0,6	0,6	0,6
Alloggi asseganti IACP	IMU 0,4 TASI 0,2	Zeo	zero	0,6	0,6
Altri immobili	IMU 0,9 TASI 0,1	0,9	0,9	1	1
Aree edificabili	IMU 0,9 TASI 0,1	1	1	1	1
Terreni Agricoli	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

1.7.2 Con riguardo all'Addizionale Irpef si indica l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	
Fascia esenzione	Sino ad € 10.000,00	Sino ad € 10.000,00	Sino ad €' 10.000.00	Sino ad € 10.000,00	Sino ad € 10.000,00
Differenziazione aliquote					

1.7.3 Con riguardo ai prelievi sui rifiuti, si indichino di seguito la tipologia del prelievo, il tasso di copertura del servizio e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	tari	tari	tari	tari	tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100°/
Costo del servizio pro-capite	248	244	247	245	

1.7.4 Incassi da Recupero evasione

INCASSI	2018	2019	2020	2021	2022
EVASIONE/MU	794.092,89	1.176.386,64	786.706,11	1.723.673,75	1.647.675,19
EVASIONE TASI			224.813,50	796.104,50	562.710,94
EVASIONE ICP	11.435,92	5.586,97	7.746,88	31.116,88	105.002,74
EVASIONE TOSAP	45.315,78	70.548,19	45.790,50	153.837,36	122.898,44
EVASIONE TARI	961.479,28	3.150.081,43	1.033.993,84	1.476.314,46	1.368.025,98

1.8 Attività amministrativa.

1.8.1 Sistema ed esiti controlli interni[2]:

Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del decreto legge 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 7.12.2012 n. 213, che ha sostituito l'art. 147 del d. lgs. n. 267/2000, riscrivendo tutto il sistema dei controlli interni degli enti locali, il Comune di Ragusa ha approvato il Regolamento sui controlli interni con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 13.02.2013, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27.02.2014.

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. del Tuel.

Il controllo interno di gestione del Comune di Ragusa è articolato, così come disposto dalla normativa vigente, come segue:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo sugli equilibri finanziari;
- Controllo sulle società partecipate non quotate;
- Controllo della qualità dei servizi;

1.8.2 Controllo di gestione:

Controllo del rapporto costi/proventi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

L'Ente non si è dotato di contabilità analitico-economica come strumento di supporto per il controllo di gestione.

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenta, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:

- alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
- alla Corte dei conti, in base a quanto disposto dall'art. 198-*bis* del Tuel.

1.8.3 Controllo strategico:

2 La normativa a cui si fa riferimento in questo documento è quella modificata dal Dl. n. 174/12, così come modificato dalla Legge n. 213/12.

Il controllo strategico rileva il rapporto tra obiettivi gestionali e risultati raggiunti (tenendo conto delle risorse a disposizione), nonché costi e proventi, in riferimento a servizi, programmi e progetti.

Il controllo è posto sotto la direzione del Segretario Generale, elabora rapporti periodici, per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Le attività di programmazione dell'Ente sono presentate all'Organo consiliare al momento dell'approvazione dei bilanci pluriennali mediante redazione delle relazioni previsionali e programmatiche e costantemente monitorate in occasione della verifica e permanenza degli equilibri di bilancio approvate dall'Organo consiliare.

1.8.4 **Valutazione delle performance**:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente, ai sensi del Dlgs. n. 150/09:

Il procedimento di valutazione delle performance anno 2022 è in fase di conclusione. Il Segretario Generale ha già trasmesso all'OIV il referto di valutazione del raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti .

Qualità dei servizi

Report del Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti/cittadini (customer satisfaction esterna).

- prot. n. 30760 del 08.03.2022 - 1^ rilevazione
- prot. n. 89156 del 05.07.2022 - 2^ rilevazione
- prot. n. 141996 del 08.11.2022 - 3^ rilevazione

Scheda di sintesi anno 2022

Settore	Ambito rilevazione	1° Quadr.	2° Quadr.	3° Quadr.
I	Anagrafe	Abbastanza positivo		
I	Stato Civile		Abbastanza positivo	
I	Servizio Protocollo			Molto positivo
II	Economato e provveditorato	Abbastanza positivo	Abbastanza positivo	Abbastanza positivo
III	Edilizia privata	Abbastanza positivo		
III	Gestione piani urbanistici – Pianificazione territoriale		Abbastanza positivo	
III	Edilizia privata nei centri storici			Molto positivo
IV	Autorizzazione scavi	Molto Positivo		

IV	Passi Carrabili		Molto positivo	
IV	Servizio occupazione suolo pubblico			Molto positivo
V	Idrico integrato		Molto Positivo	
V	Servizi Cimiteriali			Molto positivo
VI	Servizi per l'industria e l'artigianato e gestione zona artigianale	Molto Positivo		
VI	Gestione piano commerciale – Commercio itinerante - Mercati		Molto Positivo	
VI	Commercio itinerante - Mercati			Molto positivo
VII	Sostegno alle famiglie in difficoltà. Solidarietà sociale	Positivo		
VII	Politiche dell'Immigrazione		Positivo	
VII	Disabili, servizi aperti e residenziali			Positivo
VIII	CED e Front office	Abbastanza Positivo		
VIII	Ufficio unità operativa viabilità		Abbastanza Positivo	
VIII	Ufficio segreteria comando			Abbastanza positivo
IX	T.A.R.I.	Molto positivo		
IX	I.M.U.		Molto positivo	
IX	Idrico			Molto positivo
X	Gestione Economica del Personale	Molto positivo		

X	Gestione Giuridica del Personale		Molto Positivo	
X	Gestione economica del personale			Molto positivo
XI	Gestione amministrativa Patrimonio	Molto positivo		
	Immobiliare			
XI	Appalti di lavori – Sevizi e Forniture		Molto positivo	
XI	Gestione amministrativa – patrimonio immobiliare			Molto positivo
XII	Servizio Sport _ Impianto polivalente "Guastella"	Abbastanza Positivo		
XII	Castello di Donnafugata		Abbastanza positivo	
XII	Infopoint di Piazza S. Giovanni			Molto positivo

1.8.5 **Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147–*quater* del Tuel**:

L'Ente si è dotato di un apposito ufficio dedicato al controllo delle società partecipate.

Come previsto all'art. 170 co. 6 del TUEL, per gli organismi gestionali, l'Ente Locale *ha* provveduto ad inserire nella Relazione previsionale e programmatica/Documento Unico di Programmazione gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio ed a predisporre un idoneo sistema informativo[3] finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica.

In base al monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, non sono stati riscontrati scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati

1.8.6 L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati *a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 in applicazione del principio 4.4 del D.Lgs 118/2011e smi.*

3

PARTE III

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1.9 Rilievi della Corte dei conti

1.9.1 Attività di controllo:

Alla Corte dei Conti *sono* stati regolarmente trasmessi da parte dell'Organo di revisione, i questionari ai Bilanci di Previsione ed al Rendiconto, così come previsto dall'art. 1, commi 166 e ss., della Legge n. 266/05:

Atto	Contenuto	Riscontro
Deliberazione Corte dei Contiper la Regione Siciliana n.103/2019/PRSP adottata nell'adunanza del 24 ottobre 2018 — criticita' sul Rendiconto per l'esercizio 2015, sul Rendiconto pei l'esercizio 2016 e sul Bilanciodi previsione 2016-2018	Rilievi della Corte dei Conti : 1. ritardi nell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015e per l'esercizio 2016; ritardi nell'adozione del Bilancio di previsione 2016-2018; ritardonel l'approvazione del bilancio consolidato 2. rilievi sulla determinazione del risultato di amministrazione 3. rilevi sui saldi di bilancio edIn particolare sulla gestione dicassa con differenza negativesia nel 2015 che nel 2016 4.rilievi sulle componenti delrisultato di amministrazione:elevati ammontare dei residuiattivi e passivi; anticipazionedi tesoreria; 5. innalzamento del volume complessivo dell'indebitamento 6. incremento debiti fuori bilancio 7. discardanze nella riconciliazione dei debiti/crediti con societa' partecipate 8. inadempienze in materia ditempestivita' dei pagamenti 9. 9.lotta all'evasione : totale assenza di incassi a	Adozione di misure correttive approvate con deliberazionedel Consiglio Comunale n.44 del 13.06.2019

	competenza e congruita' del FCDE 10.basso tasso di smaltimento dei residui passivi relativamente al titolo II e destinazione royalties 2015-2016 La Corte sottolinea che taluni rilievi sono stati oggetto di conclusione istruttoria relativamente al rendiconto 2014 e al bilancio di previsione 2015, alla quale non ha fatto seguito alcuna comunicazione da parte del Comune in ordine all'adozionedi misure correttive.	

1.9.2 Attività giurisdizionale:

Non sussiste.

1.10 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente *non è stato* oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE IV
RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica

1.11 Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio. In particolare si indichi:

- "*S*" se è stato soggetto al Patto di stabilità/Pareggio di bilancio;
- "*NS*" se non è stato soggetto al Patto di stabilità/Pareggio di bilancio;
- "*E*" se è stato escluso dal Patto di stabilità/Pareggio di bilancio per disposizioni di legge:

Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
NS	NS	NS

1.11.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio:

L'Ente ha rispettato il saldo del Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio.

1.11.2 Qualora l'Ente non abbia rispettato il Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio durante il periodo del mandato, si indichino di seguito le sanzioni a cui è stato soggetto:

1.12 Indebitamento:

1.12.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Debito iniziale	36.860.157	39.416.836	40.297.254
Popolazione residente al 31/12	73.418	73.097	73.631
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	502	539	547

1.12.2 La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del Tuel:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	**1,15%**	**1,24%**	**1,32%**

1.12.3 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Oneri finanziari	1.197.792,14	1.132.160,29	1.146.893,46
Quota capitale	448.144,66	1.313.321,38	1.492.342,54

1.12.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

1.12.5 Rilevazione flussi:

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata[4]:

Non sussistono

1.13 Spesa per il personale.

L'Amministrazione ha rispettato nel triennio considerato i criteri di cui all'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/06 circa la riduzione della spesa di personale;

1.13.1 Andamento della spesa del personale:

4 La tabella deve essere replicata separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato.

	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L.296/2006) *	22.812.787,94	22.812.787,94	22.812.787,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	18.360.983,89	18.533.069,31	19.445.350, 22
Rispetto del limite	SI	SI	SI
lncìdenza delle spese dì personale sulle spesecorrenti	25,91%	24,57%	20,16%

1.13.2 Spesa del personale pro-capite[5]:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale	20.090.247,61	20.545.523, 04	*20.935.350, 99*
Abitanti	71438	72690	73087
Rapporto	281,23	282,65	286,44

1.13.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2020	2021	2022
Abitanti / Dipendenti	154,29	161,89	164,24

1.13.4 Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9, comma 28, Dl. n. 78/10, determinati nel 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009

1.13.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Ovvero l'importo del Personale a T.D. 2009 — base calcolo - limite ai sensi dell'art.9 c.28 D.L. 78/2010 pari ad € 258.363,50

3.11.1. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattualirispetto all'anno di riferimento indicato dalla Iegge:

2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**

5

30.263,24	114.521,67	76.611,24	129.249, 24	245.003,23

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

_***** A seguito di precisazioni normative previsti per i rapporti di lavoro flessibile (D.L. 113/2016 convertito in Legge n.160/2016), sono stati esclusi gli incarichi assegnati ai sensi dell'art.110, comma 1, D.Lgs 267/00

1.13.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

Il Comune di Ragusa non ha aziende speciali.

1.13.7 **Fondo risorse decentrate**.

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	**2021**	**2022**
Fondo risorse decentrate	2.566.540,62	2.720.006,37	2.748.173,71

1.13.8 L'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-*bis,* del Dlgs. n. 165/01 e dell'art. 3, comma 30, della Legge n. 244/07, concernente le esternalizzazioni di servizi:

PARTE V

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE[6]

1.14 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO D AMMINISTRAZIONE	8.328.936,23	6.906.188,14	4.878,701,89	8.197.936,58	10.018.693,97	20,29%
FPV— PARTE CORRENTE	10.553.338,94	16.716.199,63	13.001.179,20	4.755.597,02	6.647.795,63	-37,01%
FPV— CONTOCAPITALE	8.632.155,03	6.939.927,33	8.609.442,41	9.431.565,45	9.672.885,07	12,06%
ENTRATE CORRENTI	90.541.765,35	79.974.684,61	87.031.206,68	85.630.311,21	98.634.996,84	9,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.151.302,41	4.568.534,17	4.606.195,51	8.116.084,07	17.714.035,99	244%
ENTRATE DA RIDUZIONE D ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00	
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	3.184.809,00	2.400.000,00	3.870.000,00	2.372.761,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	123.207.497,96	118.290.342,88	120.526.725,69	120.001.494,33	145.061.168.50	18,00%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	73.365.501,13	70.138.798,17	70.870.847,79	75.422.672,84	94.291.854,96	28,52%
FPV — PARTE CORRENTE	16.716.199,63	13.001.179,20	4.755.597,02	6.647.795,63	3.711.810,03	-77,80%
SPESE IN CONTO CAPITALE	6.727.972,31	4.903.954,28	5.728.350,92	11.754.611,35	18.329.670,53	172,44%
FPV — CONTO CAPITALE	6.939.927,33	8.609.442,41	9.431.565,45	9.672.885,07	12.647.467,95	82,24%
SPESE PER INCREMENTO D ATTIVTA'MNANZARE	0.00	0,00	0,00	0,00	23.070,00	
RIMBORSO DI PRESTITI	2.918.798,68	3.057.863,55	448.144,66	1.313.321,38	1.492.342,54	-48,87%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI D TESORERIA						
TOTALE	106.668.399,08	99.711.237,61	91.234.505,84	104.811.286,27	130.496.216,01	22,34%

6 Le tabelle sono strutturate in maniera simile a quelle riportate sul certificato al bilancio.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	PreconsuntÌVO 2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al pnmo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	11.282.897,28	10.898.838,27	10.177.577,76	12.959.263,36	12.731.377,73	12,84%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	11.282.897,28	10.898.838,27	10.177.577,76	12.959.263,36	12.731.377,73	12,84%
TOTALE	22.565.794,56	21.797.676,54	20.355.155,52	25.918.526,72	25.462.755,46	12,84%

1.14.1 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2018	2019	2020	2021
FPV di e C0 e "	10.553.338,94	16.716.199.63	13.001.179,20	4.755.597,02
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	90.541.765,3?	79.974.684,61	87.031.206,68	85.630.311,21
Disavanzo di amministrazione (-)	594.034,64	708.034,54	594.034,64	594.034,64
Spese titolo I (-)	73.365.501,13	70.138.798,17	70.870.847,79	75.422.672,84
Trasferimenti in conto capitale SpesE Tit.2.04	427.030,17	0,00	0,00	336.970.82
Impegni confluiti ne FPV (-)	16.716.199,63	13.001.179,20	4.755.597,02	6.647.795,63
Rimborso prestiti * e del titolo IV (-)	2.918.798,68	3.057.863,55	448.144,66	1.313.321,38
SALDO DI PARTE CORRENTE	7.073.540,04	9.785.008,78	23.363.761,77	6.071.112,92
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesacor-rente (+)	2.944.923,56	1.497.434,64	2.735.105,89	6.805.642,31
Copertura disavanzo (-)				
Entrate parte capitale destinate a spese correnti (+)	2.207.233,58	2.002.454,38	1.192.169,15	2.045.295,52
Entrate parte corrente destinate a spese c/capitale (-)			819.196,57	1.308.212,69
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	12.225.697,18	13.284.897,80	26.471.840,24	13.613.838,06

	2018	2019	2020	2021
FPV in , On capitale (+)	8.632.155,03	6.939.927,33	8.609.442,41	9.431.565,45
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	5.151.302,41	7.753.343,17	7.006.195,51	11.986.084,07
Trasferimenti in conto capitaleSpese Tit.2.04	427.030,17			336.970,82
Spese titolo IIspesa (-)	6.727.972,31	4.903.954,28	5.728.350,92	11.754.611,35
Spese Titolo III (-)				
Impegni confluiti ne FPV (-)	6.939.927,33	8.609.442,41	9.431.565,45	9.672.885,07
Differenza di parte capitale	‹42.587.97	1.179.873,81	455.721,55	327.123,92
Entrate del titolo IV destinate a spesecorrenti (-)	563.522,36	631.090,34	744.024,49	731.974,14
Entrate correnti destinate ad investimento (*)			819.196,57	1.308.212,69
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate e r rimborso quote capitale (-)	1.643.711,22	1.371.364,04	448.144,66	1.313.321,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa n conto capitale (+)	5.384.012,67	5.408.753,50	2.143.596,00	1.392.294,27
SALDO DI PARTECAPITALE	3.719.367,06	4.586.172,93	2.226.344,97	982.335,36

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.647.795,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	98.634.996,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	94.291.854,96
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.711.810,03
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	172.969,58
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.492.342,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2*)* Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**5.613.815,36**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.110.422,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.721.905,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.083.639,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**13.362.503,68**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.259.678,49
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	777.620,14
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**9.325.205,05**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.170.075,90
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**5.155.129,15**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.908.271,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.672.885,07
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	20.086.796,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.721.905,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.083.639,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	18.329.670,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.647.467,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	23.070,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	172.969,58
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**1.202.448,81**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.086.611,19
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**115.837,62**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**115.837,62**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**14.564.952,49**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.259.678,49
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.864.231,33
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**9.441.042,67**
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.170.075,90
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**5.270.966,77**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		13.362.503,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	6.110.422,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022[1]	(-)	3.259.678,49
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)[2]	(-)	4.170.075,90
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio[3]	(-)	777.620,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**-955.293,29**

Evoluzione del Risultato di amministrazione

		2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale	(+)	15.141.458,25	20.919.803,39	29.375.072,73
Riscossioni	(+)	92.790.550,62	108.960.624,77	120.588.486,29
Pagamenti	(—)	87.012.205,48	100.505.355,43	122.569.262,18
Differenza	(+)	20.919.803,39	29.375.072,73	27.394.296,84
Residui attivi	(+)	78.982.634,14	74.581.547,18	82.707.999,84
Residui passivi	(—)	16.203.262,61	15.343.214,27	18.457.521,77
FPV iscritto in Spese corrente	‹—›	4.755.597,02	6.647.795,63	3.711.810,03
FPV iscritto in Spese capitale	(—)	9.431 565,45	9.672.885,07	12.647.467,95
Avanzo (+) o Disavanzo (—)		69.512.012,45	72.292.724,94	75.285.496,93

Risultato di amministrazione di cui:	2020	2021	2022
Parte accantonata	58.613.140,67	57.810.816,16	61.711.440,65
Parte vincolata	14.238.137,34	13.386.868,41	10.034.173,56
Parte destinata agli investimenti	113.842,50	113.842,50	98.741,71
Parte disponibile	-3.453.108,06	981.197,87	3.441.141,01
Totale	69.512.012,45	72.292.724,94	75.285.496,93

1.14.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
Fondo cassa al 31 dicembre	20.919.803,39	29.375.072,73	27394296,84
Totale residui attivi finali	78.982.634,14	74.581.547,18	82.707.999,84
Totale residui passivi finali	16.203.262,61	15.343.214,27	18457521,77
FPV di parte corrente SPESA	4.755.597,02	6.647.795,63	3.711810,03
FPV di parte capitale SPESA	9.431.565,45	9.672.885,07	12.647467,95
Risultato di amministrazione	69.512.012,40	72.292.724,94	75285496,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

	2020	**2021**	**2022**
Risultato di amministr. (+/-)	69.512.012,45	72.292.724,94	75.285.496,93
di cui:			
a) parte accantonata	58.613.140,67	57.810.816,16	61.711.440,65
b) Parte vincolata	14.238.137,34	13.386.868,41	10.034.173,56
c) Parte destinata investime	113.842,50	113.842,50	98.741,71
e) Parte disponibile (+/-)	-3.453.108,06	981.197,87	3.441.141,01

1.14.3 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2020	2021	2022
Avanzo accantonato	1.325.720,91	511.878.54	3.529.129,90
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	1.409.384,98	6.293.763,77	2.804.240,19
Spese correnti in sede di assestamento			

Spese di investimento	2.143.596,00	1.392.294,27	3.68fi.323,88
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	4.878.701,89	8.197.936,58	10.018.693,97

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	75.285.496,93	
VINCOLATO		10.034.173,56
DA LEGGI O PRINCIPI CONTABILI	4.486.214,45	
economie da impiego proventi CDS		36.058,40
quota 10% alien.destinata estinz.anticipata mutui		6.139,73
Fondo innovazione (Capp. 1190.4-1190,6-2505.12)		
Economia L.61/81		1.789.778,25
ONERI URBANIZZAZIONE DAL 2018		196.941,19
TRASF.REG. DECRETO 250 (CAPP. 1802-1803)		2.457.296,88
MUTUI	410.272,18	410.272,18
TRASFERIMENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	4.483.172,87	4.483.172,87
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	185.971,18	185.971,18
ALTRI VINCOLI	468.542,88	468.542,88
DESTINATO AD INVESTIMENTI	98.741,71	98.741,71
AVANZO ACCANTONATO	61.711.440,65	
acc.to FCDE		56.632.067,04
acc.to indennità fine mandato		21.580,30
acc.to fondo rischi, spese legali		2.267.766,00
Fondo rischi per passività potenziali		2.250.000,00

Fondo acc.to societa ' partecipate		7.831,00
rinnovo contrattuale pers.dipendente + ONERI E IRAP		250.000,00
rinnovo contrattuale pers.dirigente + ONERI E IRAP		282.196,31
TOTALE vincolato, accantonato, destinato	71.844.355,92	
AVANZO LIBERO		3.441.141,01

1.15 Gestione dei residui

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ogni anno a riaccertare i residui attivi e passivi e dal 2022 a stralciare i crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

1.15.1 Totale residui di inizio mandato - da rendiconto 2022.

Ultimo anno di mandato - 2022								
residui passivi	iniziali	pagati		minori	riaccertati	da riportare	gestione competenza	residui fine gestione
	a	b		c	d= (a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Tit 1 spese correnti	11.812.641,60	9.665.352,00		1.040.411,42	10.772.230,18	1.106.878,18	12.452.715,03	13.559.593,21
Tit 2 spese c/capitale	3.126.914,02	2.608.957,18		123.107,09	3.003.806,93	394.849,75	3.640.822,87	4.035.672,62
Tit 3 spese incremento attività finanziarie spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 4 rimborso prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 5 anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 7 partite di giro	403.658,65	67.550,37		21.227,57	382.431,08	314.880,71	547.375,23	862.255,94
Totali	15.343.214,27	12.341.859,55		1.184.746,08	14.158.468,19	1.816.608,64	16.640.913,13	18.457.521,77

ultimo anno di mandato - 2022								
residui attivi	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	gestione competenza	residui fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Tit 1 entrate tributarie	36.412.644,76	5.037.870,71		1.179.211,52	35.233.433,24	30.195.562,53	8.864.222,24	39.059.784,77
Tit 2 trasferimenti correnti	6.341.571,50	4.087.853,98		341.544,67	6.000.026,83	1.912.272,85	3.432.624,51	5.344.897,36
Tit 3 entrate extratributarie	25.875.321,30	5.738.821,93		1.187.501,15	24.687.820,15	18.948.998,22	8.233.346,63	27.182.344,85
parziale tit 1+2+3	**68.629.537,56**	**14.864.546,62**		**2.708.257,34**	**65.921.280,22**	**51.056.733,60**	**20.530.193,38**	**71.586.926,98**
Tit 4 entrate c/capitale	1.740.970,00	1.028.583,59		22.292,67	1.718.677,33	690.093,74	6.376.238,64	7.066.332,38
Tit 5 entrate da riduzioni attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 6 accensione di prestiti	3.862.558,89	2.251.400,78		0,00	3.862.558,89	1.611.158,11	1.681.455,38	3.292.613,49
Tit 7 anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit 9 partite di giro	348.380,73	278.638,71		7.682,60	340.698,13	62.059,42	699.967,57	762.026,99
Totali	74.581.447,18	18.423.169,70	0,00	2.738.232,61	71.843.214,57	53.420.044,87	29.287.854,97	82.707.899,84

Anzianità dei Residui

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	9.297.369,44	7.618300,88	6.420.237,55	4.862.759,11	1.996.895,55	8.864.222,24	39.059.784,77
Titolo 2			741.275,45	142.490,19	1.028.507,21	3.432.624,51	5.344.897,36
Titolo 3	2.963.249,5	3.877.650,72	5.098.403,81	4.269.397,77	2.740.296,42	8.233.346,63	27.182.344,85
Titolo 4	62.063,28		47.932,26	25.533,00	554.565,2	6.376.238,64	7.066.332,38
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	271.772,10	o	310.297,63	114.609,46	914.478,92	1.681.455,38	3.292.613,49
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9		4.567,53	o	34.107,13	23.384,76	699.967,57	762.026,99
Totale	12.594.454,32	11.500.519,13	12.618.146,7	9.448.896,66	7.258.128,06	29.287.854,97	82.707.999,84

Residui passivi

	2017 e precedenti	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale**
Titolo 1	85.785,91	17.456,01	30.671,7	279.013	693.951,56	12.452.715,03	13.559.593,21
Titolo 2			o	104.044,93	290.804,82	3.640.822,87	4.035.672,62
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5							
Titolo 7	169.513,94	65.599,53	35.579,67	20.999,63	23.187,94	547.375,23	862.255,94
Totale	**255.299,85**	**83.055,54**	**66.251,37**	**404.057,56**	**1.007.944,32**	**16.640.913,13**	**18.457.521,77**

1.15.2 Rapporto tra competenza e residui

	anno 2020	**anno 2021**	**anno 2022**
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	10%	0%	-13%

1.16 Conto del patrimonio/Stato Patrimoniale - Rendiconto 2022

Anno 2022(ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		1.269,20	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9	Altre	820,21		**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**820,21**	**1.269,20**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	11.081.365,74	10.444.581,36		
	1.1	Terreni	797.213,55	825.150,88		
	1.2	Fabbricati	67.132,08	85.544,51		
	1.3	Infrastrutture	5.077.019,10	4.092.049,91		
	1.9	Altri beni demaniali	5.140.001,01	5.441.836,06		
II	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	180.314.550,60	177.581.497,81		
	2.1	Terreni	7.478.586,66	7.720.604,62	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	167.081.485,94	166.500.642,98		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	2.004.510,07	1.990.032,60	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	451.662,68	285.721,37	**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto	16.356,96	19.161,54		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		406,60		
	2.7	Mobili e arredi	26.566,83	58.769,33		
	2.8	Infrastrutture	2.674.462,33	515.460,49		
	2.99	Altri beni materiali	580.919,13	490.698,28		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.174.109,68	301.232,34	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**193.570.026,02**	**188.327.311,51**		
I\		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	420.061,78	415.749,96	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*			**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	23.070,00		**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*	396.991,78	415.749,96		
	2	Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**420.061,78**	**415.749,96**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**193.990.908,01**	**188.744.330,67**		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***	569,38	2.361,05	**CI**	**CI**
		Totale rimanenze	**569,38**	**2.361,05**		
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	2.418.536,83	3.367.412,36		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	2.418.536,83	3.367.412,36		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.390.374,36	8.059.955,00		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	9.610.944,17	7.437.531,55		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	2.779.430,19	622.423,45		
	3	Verso clienti ed utenti	6.568.176,51	4.734.570,71	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	1.406.231,61	1.145.507,74	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*		76.959,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	498.400,00			
	c	*altri*	907.831,61	1.068.548,74		
		Totale crediti	**22.783.319,31**	**17.307.445,81**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	27.394.296,84	29.375.072,73		
	a	*Istituto tesoriere*	27.394.296,84	29.375.072,73		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali			**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**27.394.296,84**	**29.375.072,73**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**50.178.185,53**	**46.684.879,59**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi			**D**	**D**
	2	Risconti attivi	6.918,87	67.102,10	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**6.918,87**	**67.102,10**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**244.176.012,41**	**235.496.312,36**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	124.612.420,18	122.535.001,57	**AI**	**AI**
II		Riserve	56.376.507,18	55.578.711,74		
	b	*da capitale*	17.620.146,58	17.620.146,58	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	27.674.994,86	27.513.983,80	**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	11.081.365,74	10.444.581,36		
	e	*altre riserve indisponibili*				
	f	*altre riserve disponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	2.614.753,89	2.077.418,61	**AIX**	**AIX**
IV		Risultati economici di esercizi precedenti			**AVII**	
V		Riserve negative per beni indisponibili				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**183.603.681,25**	**180.191.131,92**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	5.057.793,31	4.382.347,31	**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**5.057.793,31**	**4.382.347,31**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.580,30	16.926,37	**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**21.580,30**	**16.926,37**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	37.005.827,57	35.555.463,71		
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*			**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	37.005.827,57	35.555.463,71	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	9.339.645,83	8.425.777,23	**D7**	**D6**
	3	Acconti			**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.326.685,93	1.215.759,92		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	176.644,48	680,00		
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	1.150.041,45	1.215.079,92		
	5	Altri debiti	7.802.641,02	5.701.677,12	**D12,D13, D14**	**D11,D12, D13**
	a	*tributari*	133.111,03	144.886,16		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	337.271,28	373.988,10		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	498.400,00			
	d	*altri*	6.833.858,71	5.182.802,86		
		TOTALE DEBITI (D)	**55.474.800,35**	**50.898.677,98**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi		1.793,25	**E**	**E**
II		Risconti passivi	18.157,20	5.435,53	**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti				
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	18.157,20	5.435,53		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**18.157,20**	**7.228,78**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**244.176.012,41**	**235.496.312,36**		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	12.647.467,95	9.672.885,07		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**12.647.467,95**	**9.672.885,07**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto

L'Ente *ha* provveduto, entro il 31 dicembre di ciascun anno, al *completamento/all'aggiornamento* degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali.

La variazione del netto patrimoniale relativa ad ogni esercizio, *trova* corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio stesso[7].

7 In caso di discordanza specificarne le motivazioni.

1.17 Conto Economico – Rendiconto 2022

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		**Proventi da tributi**	**46.340.629,20**	**44.268.317,49**		
2		**Proventi da fondi perequativi**	**5.316.390,20**			
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	**25.432.061,32**	**23.388.780,95**		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	22.317.985,67	23.388.780,95		**A5c**
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				**E20c**
	c	*Contributi agli investimenti*	3.114.075,65			
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**15.812.338,26**	**13.341.724,84**	**A1**	**A1a**
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	3.734.878,45	2.402.702,10		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	1.149.902,16	1.024.967,68		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	10.927.557,65	9.914.055,06		
5		**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			**A2**	**A2**
6		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**A3**	**A3**
7		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			**A4**	**A4**
8		**Altri ricavi e proventi diversi**	**5.758.452,74**	**3.908.533,37**	**A5**	**A5 a e b**
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**98.659.871,72**	**84.907.356,65**		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**2.951.643,61**	**2.973.820,03**	**B6**	**B6**
10		**Prestazioni di servizi**	**59.607.060,23**	**39.856.348,22**	**B7**	**B7**
11		**Utilizzo beni di terzi**	**227.667,70**	**264.302,51**	**B8**	**B8**
12		**Trasferimenti e contributi**	**4.834.971,49**	**7.566.334,21**		
	a	*Trasferimenti correnti*	4.560.240,86	7.566.334,21		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*				
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	274.730,63			
13		**Personale**	**19.936.589,44**	**19.357.909,14**	**B9**	**B9**
14		**Ammortamenti e svalutazioni**	**8.091.199,85**	**4.363.174,74**	**B10**	**B10**
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	1.269,20	401,35	**B10a**	**B10a**
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	4.581.107,69	4.362.773,39	**B10b**	**B10b**
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	288.298,40		**B10c**	**B10c**
	d	*Svalutazione dei crediti*	3.220.524,56		**B10d**	**B10d**
15		**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**1.791,67**	**-414,55**	**B11**	**B11**
16		**Accantonamenti per rischi**	**1.267.766,00**	**41.655,00**	**B12**	**B12**
17		**Altri accantonamenti**	**158.430,54**	**1.820.828,78**	**B13**	**B13**
18		**Oneri diversi di gestione**	**289.884,06**	**1.411.556,68**	**B14**	**B14**
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**97.367.004,59**	**77.655.514,76**		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**1.292.867,13**	**7.251.841,89**		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		**Proventi da partecipazioni**			**C15**	**C15**
	a	*da società controllate*				
	b	*da società partecipate*				
	c	*da altri soggetti*				
20		**Altri proventi finanziari**	**6.741,57**	**5.687,75**	**C16**	**C16**
		Totale proventi finanziari	**6.741,57**	**5.687,75**		
		Oneri finanziari				
21		**Interessi ed altri oneri finanziari**	**1.147.244,57**	**1.132.178,96**	**C17**	**C17**
	a	*Interessi passivi*	1.147.244,57	1.132.178,96		
	b	*Altri oneri finanziari*				
		Totale oneri finanziari	**1.147.244,57**	**1.132.178,96**		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-1.140.503,00**	**-1.126.491,21**		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**			**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**	**18.758,18**		**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**-18.758,18**			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**14.699.901,88**	**9.791.424,08**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*	1.349.863,09	880.877,01		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	12.288.331,87	6.330.272,39		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	1.061.706,92	2.580.274,68		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*				
	Totale proventi straordinari	**14.699.901,88**	**9.791.424,08**		
25	**Oneri straordinari**	**11.147.382,26**	**12.764.310,71**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*	172.969,58	336.970,82		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	3.788.864,67	6.459.168,29		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	7.185.548,01	5.968.171,60		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**11.147.382,26**	**12.764.310,71**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**3.552.519,62**	**-2.972.886,63**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**3.686.125,57**	**3.152.464,05**		
26	**Imposte (*)**	**1.071.371,68**	**1.075.045,44**	**22**	**22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**2.614.753,89**	**2.077.418,61**	**23**	**23**

1.18 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Al 31.12.2022 € 70.811,48 art. 194 lett. A del TUEL;

1.18.1 Esecuzioni forzate subite dall'Ente

	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Procedimenti esecuzione forzata	NO	NO	NO

PARTE VI
CONTENIMENTO DELLA SPESA

1.19.1 L'Amministrazione, tenuto conto delle disposizioni normative che si sono succedute nel tempo si riferisce la presente relazione, ha posto in essere azioni tese al contenimento della spesa. La descrizione delle attività tese al contenimento della spesa, risultano dalla relazione di fine mandato redatta dal Sindaco, e alla quale si fa espresso richiamo.

1.19.2 Le Società di cui all'art. 18, comma 2-*bis*, del Dl. n. 112/08, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, del Dl. n. 112/08?

SI

1.19.3 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NO

1.19.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, del Cc.

Esternalizzazione attraverso società:

Nel corso degli anni, l'assetto delle partecipazioni detenute daIl'Amministrazione Comunale e' stato oggetto di verifiche e di attuazione delle normative vigenti (in particolare del D.Lgs.175/2016 — TUSP).
In particolare allo stato attuale risultano completate le azioni previste in sede di razionalizzazione delle societa'partecipate ai sensi dell'art.24 del TUSP.

Si riporta i principali dati economici e patrimonaili riferiti alle societa' nel triennio2019-2021; i dati del 2022allo stato non risultano ancora disponibili :

ANNO 2019

	Fatturato	% partecipaz.	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA - in liquidazione	assenza di bilancio	21,2		
CONSORZIO UNIVERSITARIO	1.477.259,97	85,71	167.377,47	27.377,47
CORFILAC	1.700.447,07	20,10	1.089.654,49	- 22.493,93
SRR ATO 7 RAGUSA	1.036. 296,00	22,185	20.001, 00	
ATI IDRICO	213.000,00	22,70	41.387,42	2.337,40
GAL	186.538,00	20,00	15.861,00	869,00

ANNO 2020

	Fatturato	% partecipaz.	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
*ATO RAGUSA **AMBIENTE** SPA - in liquidazione*	assenza di bilancio	21,2		
CONSORZIO UNIVERSITARIO	1.711.495,76	85,71	192.942,97	S2.942,97
CORFILAC	1.727.042,78	20,10	778.814,27	- 207. 239,06
SRR ATO 7 RAGUSA	1.163.847,00	22,185	200.001,00	
Ari ioRlco	159.024,65	22,70	77.809,75	36.422,33
GAL	188.563,00	20,00	16.565,00	704,00

ANNO 2021

	Fatturato	% partecipaz.	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
ATO RAGUSA AMBIENTE SPA - in liquidazione	assenza di bilancio	21,2		
CONSORZIO UNIVERSITARIO	1.702.596,01	85,71	170.950,47	30.950,47
CORFILAC	**2.247. 668, 65**	20,10	739.878,78	- 38.935,49
SRR ATO 7 RAGUSA	non pervenuto	22,185		
ATI IDRICO	307.890,09	22,70	188.130,77	110.321,02
GAL	189.264,00	20,00	16.945,00	362,00

1.19.5 L'Ente non ha proceduto ad esternalizzazioni di servizi attraverso società o altri organismi partecipati:
Con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 10.01.2023 ad oggetto . Attuazione del passaggio del sistema idrico integrato del Comune di Ragusa al Gestore Unico "Iblea Acque spa" .- Approvazione convenzione modalita' di passaggio della gestione, si e' proceduto ad approvare la convenzione in oggetto con Iblea Acque spa, societa' a partecipazione pubblica, costituita, ai sensi della normativa vigente, per l'affidamento in house providing del Servizio Idrico Integrato dei Comuni lblei.

1.19.6 Dagli atti d'ufficio risulta che non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge n. 244/07):

1.20 PNRR – quadro degli interventi.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DEL PROGETTO (art. 1, comma 4, lett.l), D.L. 77/2021)	**IMPORTO per progetto**	**DELIBERA COMUNALE di accertamento delle risorse**	**SPECIFICARE se intervento con risorse "in essere" o nuove**
MIC - Ministero della cultura	240.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 6001 del 28/09/2022	Risorse nuove
MIC - Ministero della cultura	2.000.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 4536 del 18/07/2022	Risorse nuove
MI - Ministero dell'istruzione	660.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 5167 del 17/08/2022 e Determinazione Registro Generale n° 7269 del 21/11/2022	Risorse nuove
MI - Ministero dell'istruzione	3.300.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 7593 del 30/11/2022 e Determinazione Registro Generale n° 1255 del 28/02/2023	Risorse nuove
MI - Ministero dell'istruzione	1.375.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 7242 del 18/11/2022 e Determinazione Registro Generale n° 2418 del 19/04/2023	Risorse nuove

MI - Ministero dell'istruzione	6.380.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 6597 del 25/10/2022 e Determinazione n° 239 del 27/02/2023	Risorse nuove
MI - Ministero dell'istruzione	7.700.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1031 del 17/02/2022 E Determinazione Registro Generale n.8348 del 30/12/2022	Risorse nuove
MI - Ministero dell'istruzione	7.040.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1028 del 17/02/2022 e Determinazione Registro Generale n° 8341 del 30/12/2022	Risorse nuove
MI - Ministero dell'istruzione	7.150.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1026 del 17/02/2022 e Determinazione Registro Generale n° 1912 del 28/03/2023	Risorse nuove
PCM - Dipartimento dello sport	1.870.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 5816 del 20/09/2022 e Determinazione Registro Generale n° 1175 del 24/02/2023	Risorse nuove
PCM - Dipartimento dello sport	960.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 5816 del 20/09/2022 e Determinazione Registro Generale n° 7812 del 12/12/2022	Risorse nuove
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	715.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1994 del 30/03/2023	Risorse nuove
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	715.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1975 del 30/03/2023	Risorse nuove
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1.090.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 2034 del 03/04/2023	Risorse nuove

MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	710.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 3694 del 15/06/2023	Risorse nuove
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	211.500,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1359 del 03/03/2023	Risorse nuove
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	330.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 3464 del 06/06/2023	Risorse nuove
MLPS - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	210.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 2035 del 03/04/2023	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	328.160,00 €	Determinazione Registro Generale n° 2457 del 20/04/2023	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	5.824,00 €	Determinazione Registro Generale n° 7982 del 15/12/2022	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	14.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 7972 del 15/12/2022	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	385.888,00 €	Determinazione Registro Generale n°3898 del 23/06/2023	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	59.966,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1787 del 23/03/2023	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	45.525,00 €	Determinazione Registro Generale n° 2465 del 21/04/2023	Risorse nuove
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	162.748,00 €	In attesa di decreto di finanziamento	Risorse nuove
MINT - Ministero dell'interno	995.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1262 del 04/03/2021	Risorse in essere

MINT - Ministero dell'interno	990.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1198 del 02/03/2021 E Determinazione Registro Generale n° 2590 del 28/04/2022	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	995.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1204 del 02/03/2021	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	990.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1195 del 02/03/2021	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	990.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 1196 del 02/03/2021	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	170.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 5012 del 08/08/2022	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	170.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 3581 del 06/07/2021	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	170.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 3851 del 25/08/2020	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	170.000,00 €	Determinazione Registro Generale n° 4592 del 31/08/2021	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	170.000,00 €	In attesa di determina di accertamento in entrata delle risorse	Risorse in essere
MINT - Ministero dell'interno	170.000,00 €	In attesa di determina di accertamento in entrata delle risorse	Risorse in essere

1.20.1 PIAO – Piano Integrato delle attività e Organizzazione.

L'Ente ha provveduto all'approvazione del PIAO 2023-2025 con deliberazione n. 92 del 28.02.2023;

Con deliberazione n. 353 dl 6.9.2023 l'Ente ha adottato la modifica al PIAO 2023-2025.

Tale è la Relazione di inizio mandato del Comune di Ragusa che per la parte economico- finanziaria è coincidente , per il triennio 2020-2021-2022 con la relazione di fine mandato del Sindaco Giuseppe Cassì.

Ragusa, 30.08.2023

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Cassi'